IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 208 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì 29 Luglio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Francia e Russia.

Il tenore dei brindisi, scambiati ieri a Reval, fra S. M. Nicolò II, Imperatore di Russia, e il sig. Fallières, Presidente della Repubblica francese, conferma perfettamente le brevi considerazioni che abbiamo ieri esposte sul carattere e sulla importanza politica dell'avvenimento: conferma, cioè, che l'alleanza fra le due possenti Nazioni non ha perduto nulla, a traverso gli eventi di questi ultimi anni, della sua solidità e costituisce quindi un fatto storico permanente nell'attuale periodo della politica europea.

Nè i risultati del riaffermarsi dell'alleanza franco-russa si sono limitati ad assicurare, come ha detto il sig. Fallières, la tutela degl'interessi comuni ai due grandi Stati, ma ebbero non poca influenza nel determinare dapprima la maggior cordialità nei rapporti di amicizia tra Francia e Inghilterra e nel migliorare poscia al che ha certamente contribuito non poco la diplomazia francese) le relazioni tra Russia e Inghilterra.

Molte vertenze di competizione per interessi parziali fra le tre Potenze anche oltre i confini dell'Europa, le quali nel mezzo secolo si mantenevano nello stato di nebulosa ed erano germe di diffidenza e potevano forse col tempo dar luogo a contrasti, sono state eliminate gradualmente da speciali accordi, rendendo, in certo modo, più visibile e solido l'equilibrio europeo e meno difficile il raggiungimento positivo di quell'ideale di pace tra i popoli, al quale accennava ieri l'altro con elevato sentimento Edoardo VII, rispondendo alla Delegazione dei Congressisti di Londra.

Dalla presentazione del primo blocco d'alleanze ad oggi i reggitori e gli uomini di Stato si sono studiati, mercè una paziente, delicata e sagace opera diplomatica, di eliminare con grande tatto quelle preoccupazioni che turbavano ad ogni incidente l'opinione pubblica europea.

Non vanno, tuttavia, lo spirito critico che sono portati a dubitare e temere di qualunque movimento avvenga nelle grandi costellazioni del firmamento politico; ma il fatto è che la sincerità e la lealtà, cui s'ispira l'attitudine dei Governi, sono riuscite a sostituire la fiducia all'incertezza, tuttochè la nuova situazione interna in Turchia, che in altri momenti avrebbe potuto allarmare, non desta ora la minima apprensione.

Le alleanze e le amicizie che legano le grandi Potenze d'Europa, mentre sono la risultante d'interessi comuni, mirano, come obiettivo supremo, al riscatto, nel rispetto dei diritti d'eguanza, un lungo periodo di pace, che sarà la più bella gloria dell'epoca nostra.

Onde che l'incontro di Reval, riaffermante l'alleanza tra Russia e Francia, non può che essere considerato e salutato quale un consolidamento della situazione pacifica dell'Europa.

Politica e Diplomazia

(S) **Venezia**, 28. — Stamane, alle ore 10,30, a bordo dell'*yacht* reale greco *Amphitrite* è giunto a Venezia il Re di Grecia.

Lo *yacht* reale si è ormeggiato in bacino di S. Marco.

(S) **Biarritz**, 28. — Re Alfonso è venuto a prendere a Biarritz con alcuni amici; poi ha fatto una passeggiata sulla spiaggia durante il pomeriggio ed è ritornato a San Sebastiano in automobile.

✪ (S) **Venezia**, 28. Il Re di Grecia è rimasto tutta la giornata a bordo del suo *yacht* ed è ripartito stasera per Aix-les-Bains, eseguendo alla stazione da consoli di Grecia a Trieste e Venezia.

Fallières visita i Sovrani di Russia

Il banchetto a bordo dello « Standart »

(S) **Reval**, 28 — Il Presidente s'alzò sul suo ranotto coi personaggi del seguito e si è recato sullo *Standart* per assistere al pranzo offerto in suo onore dall'Imperatore e dall'Imperatrice.

Il Presidente dando il braccio all'Imperatrice e l'Imperatore entrano nella vasta sala da pranzo della nave imperiale, quando tutti gli invitati erano già a posto.

L'Imperatrice portava una magnifica *toilette* di *tulle* bianco leggermente *paillete* sul davanti e in cuore una diadema bellissimo di diamanti e di perle. Aveva alla sua destra Fallières, col quale scambierà graziosamente durante tutto il pranzo, e alla sinistra l'Imperatore.

I brindisi

Al levar delle mense lo Czar ha pronunciato le parole del seguente brindisi:

« Provo un vivo e reale piacere, signor Presidente, nell'augurarvi il benvenuto nelle acque russe. Tengo a ringraziarvi cordialmente della vostra visita, che in Russia insiera accoglie come un nuovo attestato dei vincoli che ci uniscono e che ci hanno amicisia che uniscono la Russia e la Francia. Il vostro soggiorno tra noi avrà per effetto — ne sono persuaso — di restringere ancor più questi vincoli e di mettere una volta di più in luce la ferma volontà dei due paesi amici ed alleati di concorrere al mantenimento ed al consolidamento della pace del mondo. Bevo alla vostra salute, signor Presidente, e alla gloria e alla prosperità della Francia. »

Dopo il brindisi dello Czar la musica ha suonato la *Marsigliese*.

Il Presidente Fallières ha risposto al brindisi dello Czar nei seguenti termini:

« Porto il saluto cordiale della Francia e sono felice di affermare qui i sentimenti di costante e fedele amicisia, che uniscono i due popoli. Questa unione, così felicemente conclusa per la tutela dei comuni interessi, riceve una preziosa consacrazione dal tempo ed è in Europa garanzia di equilibrio. Sono, come V. M., persuaso che il nostro presente incontro confermerà la ferma volontà dei due paesi amici ed alleati di concorrere al mantenimento ed al consolidamento della pace del mondo.

Fallières ha terminato brindando alla salute dello Czar e della Famiglia Imperiale e alla gloria ed alla prosperità della Russia ».

Dopo il brindisi del sig. Fallières la musica ha suonato l'inno russo.

Dopo servito il caffè i convitati si sono sparsi sul ponte per ammirare l'illuminazione delle navi in rada. L'Imperatore e l'Imperatrice si trattennero cortesemente col Presidente, col Ministro Pichon e coi principali personaggi del seguito.

Alle ore 11 Fallières ritornò sulla « Verité ».

Dopo i brindisi.

Un *lunch* è stato offerto iersera sul « Czarevich » a trenta ufficiali e duecento marinai della divisione navale francese.

Stamane Fallières è invitato a colazione a bordo dello « Standart ».

La giornata di ieri.

(S) **Reval**, 28 — Alle 11,55 il Pres. Fallières lascia la *Verité* e s'imbarca sul suo canotto per recarsi a bordo dello *Standart*.

Lo Czar lo riceve col cerimoniale consueto.

Quindi il Presidente dà il braccio alla Czarina e lo Czar alla signora Bejlow, dama d'onore, e si recano nella sala da pranzo.

Il pranzo ha luogo nella stessa sala da pranzo di ieri ed è servito in forma intima; però permette ai personaggi russi e francesi di scrigere relazioni di cortesia e di affabilità.

La Czarina dopo il pranzo felicita Lauves pel suo prossimo matrimonio colla signorina Fallières, e gli presenta i suoi auguri.

Lo Czar si fa presentare Andrea Fallières, figlio del Presidente.

Alcune ore dopo il pranzo è terminato, il Pres. Fallières distribuisce i doni destinati alla Czarina, allo Czarevich e alla Granduchessa.

Le Granduchesse, specialmente la più piccola, si mostrano assai liete.

Quando viene la volta dello Czarevich, questi stende spontaneamente la mano e, quando il Presidente Fallières si ritira, lo saluta togliendosi il cappello, mentre la musica suona la Marsigliese.

Lo Czar nel pomeriggio si recherà a visitare l'incrociatore francese *Du-Petit Thouars*.

(S) **Reval**, 28. — Stamane alle ore 11.30 il Ministro degli Affari Esteri francese Pichon è stato ricevuto in udienza privata dallo Czar. Il Presidente Fallières riceverà nel pomeriggio in udienza privata il Ministro degli Affari Esteri russo Iavolski.

Nel pomeriggio i due Ministri Iavolski e Pichon, l'ambasciatore russo a Parigi, Nelidoff e l'ambasciatore francese a Pietroburgo, Touchard, hanno avuto una conferenza fra loro.

I comandanti delle navi russe e di quelle francesi si sono scambiati visite. Il Direttore del Protocollo ha presentato all'Imperatrice due vasi di argento e alcuni splendidi giuocattoli per lo Czarevich a nome del Presidente Fallières.

Nel pomeriggio a bordo del « Dr Petit Thouars » vi è stato un « lunch » offerto dagli ufficiali della marina francese agli ufficiali della marina russa.

Il *lunch* è stato improntato alla massima cordialità.

Il *lunch* è stato servito su tavole di dieci coperti ciascuna. Il comandante in seconda della nave, in assenza del comandante stesso che si trovava a bordo dello *Standart*, ha pronunziato un discorso assicurando i camerati russi del buon ricordo che lasciano nel loro i marinai francesi e ha bevuto alla prosperità della marina russa.

Un ufficiale russo ha risposto cordialmente brindando alla marina francese.

Quindi i marinai russi hanno cantato la Morsigliese e i marinai francesi hanno cantato l'inno russo.

Dopo il *lunch* sono saliti a bordo del *Du Petit Thouars* lo Czar e il Pres. Fallières. Lo Czar ha visitato la nave, esaminandone attentamente tutte le parti.

Prima di lasciare la nave lo Czar ha passato in rivista l'equipaggio.

Il Pres. Fallières e lo Czar si sono quindi recati a bordo del *Cesarevitch*.

Lo Czar ha conferito il Gran Cordone dell'Aquila Bianca all'ammiraglio De la Peyrère e il Presidente Fallières ha conferito il Gran Cordone della Legione d'Onore al Ministro della marina Dykoff e all'aiutante di campo dello Czar, barone Friedricka.

Inoltre i due Capi di Stato hanno conferito altre onorificenze ai personaggi dei seguiti.

✪ (S) **Reval**, 28. Il colloquio dei Ministri Pichon e Iavolski e degli ambasciatori Nelidoff e Touchard, avrà proseguito per oltre due ore.

Il Presidente Fallières ha rimesso in diadaco 9000 franchi pei poveri di Reval.

Il Presidente Fallières ha offerto questa sera a bordo della *Verité* un pranzo di quranta coperti in onore dello Czar e della Czarina.

L'imperatrice sedeva nel mezzo della tavola e aveva alla sua destra lo Czar e alla sua sinistra Fallières.

Erano fra i convitati i Ministri Pichon e Iavolski, i personaggi del seguito del Presidente e del Governo francesi, gli ammiragli Touchard e De la Peyrère e l'ambasciatore russo Nelidoff.

(S) **Reval**, 28. — Il Presidente Fallières ha accolto cordialmente stamane coi Sovrani di Danimarca e di Svezia lasciando quei paesi e colle l'imperatrice vedova di Russia, al suo arrivo a Reval.

Tutte le colonie francesi delle varie città della Russia hanno diretto a Fallières telegrammi, felicitandolo per la sua venuta.

Una Nota ufficiosa.

(S) **Reval**, 28. Una Nota ufficiosa sul colloquio di Reval tra lo Czar ed il Presidente Fallières, dice: « Il colloquio ebbe un carattere di cordialità e di amicisia che servì ai due Capi di Stato di scoprire ufficialmente le relazioni personali, offrendo loro l'occasione di constatare una volta di più i legami di amicisia che uniscono i due paesi alleati.

Nelle conversazioni avvenute tra lo Czar e il Presidente Fallières e nei colloqui tra i Ministri degli esteri dei due Governi si è manifestata una completa identità di vedute sulle questioni attuali della politica internazionale, affermazione del mantenimento e del consolidamento della pace, rispetto a quella fatta nei brindisi scambiati a bordo delle *Standart* e che costituirà la nota caratteristica di questo incontro, come lo scambio di vedute a cui ha dato luogo.

La stampa russa.

Pietroburgo, 28. — La stampa continua a commentare l'intervista di Reval.

La *Gazzetta della Borsa* constata che la Francia e la Russia non cessano, dopo la proclamazione dell'alleanza, di contribuire alla pace senza brandire le armi, ma cercando bensì un'assicurazione di pace. L'adesione dell'Inghilterra è una prova evidente della fecondità dell'amicisia franco-russa.

Il *Zelch*, organo dei cadetti, fa rilevare le condizioni particolari dell'intervista che ha luogo dopo lo stabilimento in Russia della Costituzione, grazia alla quale sono scomparse le diversità di regime politico e mercè la quale anche l'alleanza diventa più solida.

Lo *Slovo* organo dei progressisti, mette in rilievo i risultati che sono stati ottenuti dal 1905 a oggi, che ha permesso alla Russia di rinsaldare l'alleanza e di concludere nuovi accordi internazionali.

Questo giornale esorta il Governo a seguire la via costituzionale e saluta Fallières, la cui visita è non solamente garanzia di pace, ma anche quella di progresso politico per la Russia, perchè quest'ultima constata di ricevere al vecchio regime indebolirebbe l'alleanza, la quale, senza ingannare nè minacciare alcuno, assicura all'Europa per lunghi anni la pace e la prosperità.

La stampa francese.

(S) **Parigi**, 28. — I giornali della sera commentano in termini calorosissimi i brindisi di Reval.

Il *Temps* rileva che è la prima volta che la parola « equilibrio » risuona in discorsi ufficiali il valore della Duplice.

La stampa belga.

(S) **Bruxelles**, 28. Commentando i brindisi di Reval l'*Indépendance Belge* constata che lo Czar ha espresso la volontà dei due paesi alleati ed amici di contribuire al mantenimento costante della pace universale.

Il Presidente Fallières ha instituito più energicamente ancora su questo punto, dicendo che la conclusione dell'unione per la salvaguardia degli interessi comuni ricevrà la sua frattifera consacrazione dal tempo, e che essa è una garanzia dell'equilibrio per l'Europa.

Si ha, dunque, da questi discorsi un sintomo molto rassicurante non solamente per la Francia e la Russia, ma anche per il resto dell'Europa.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 29, ore 2,15 — I discorsi pronunziati a Reval dallo Czar e dal Pres. Fallières, formano l'oggetto dei commenti in questi circoli politici. La impressione unanime è che quei discorsi attestino chiaramente che i rapporti esistenti fra i Governi di Pietroburgo e di Parigi, sono più cordiali che mai. Essi sono, al tempo stesso, la più formale smentita a coloro che vollero, attribuendo piccoli fatti insignificanti, affermare l'indebolimento dell'alleanza che è invece salda e sicura, forma la forza dei due paesi e costituisce una garanzia di pace per il mondo.

La *Repubblique*, nel suo commento di questa mattina, dice che è quasi inutile rilevare che lo accordo esistente fra la Francia e la Russia è essenzialmente pacifico.

— Telegrafano da Berlino che in un *sanatorium* dopo lunga malattia è morto il pittore Leistikow. Egli fu uno dei fondatori del Salone di Berlino. I suoi paesaggi sono reputati veri capolavori.

Parlamenti esteri

REGNO UNITO.

(S) **Londra**, 28 — *Comuni* — La discussione del bilancio del « Foreign Office » comincia ad ora assai inoltrata.

La discussione si svolge principalmente sulla Macedonia.

Il Min. degli Esteri, *Sir E. Grey*, dichiara che l'Inghilterra non vuole che il bilancio consacrato alle spese civili in Macedonia sia cagione di nuova causa delle spese militari, poichè le spese civili sono più importanti delle altre.

L'esercito turco in Macedonia ha d'altronde un altro scopo che raggiungere effica il mantenimento dell'ordine interno; come l'esercito di tutti i paesi, esso deve difendere la frontiera e mantenere la integrità del territorio ottomano. Spetterà, al constituente turco di coprire il « deficit » delle spese militari in Macedonia, nel caso che questo « deficit » si verificasse.

L'oratore aggiunge che le sue osservazioni circa la Macedonia sono di ordine puramente generale, perchè è troppo presto esprimere un'opinione ben precisa e chiara.

Egli dice: La causa di tutti i mali in Macedonia è che il Governo è stato debole e cattivo.

Dalle informazioni ricevute dal *Foreign Office*: risulta che ora le bande si sono disperse. Se questa dispersione è definitiva, sarà inutile formare le colonne mobili progettate. Speriamo che le Potenze balcaniche, la Bulgaria, la Turchia e la Grecia faranno tutto il loro possibile perchè questo stato di cose sia durature. In quanto all'Inghilterra essa continuerà a vegliare perchè la Macedonia abbia un buon Governo.

L'oratore dice che è con piacere che il Sultano ha proclamato la Costituzione.

Non bisogna credere che la politica inglese abbia per iscopo di isolare la Germania. Gli ultimi anni l'Inghilterra ha avuto delle difficoltà costanti colla Francia e colla Russia, ma gli accordi conclusi hanno dissipato queste difficoltà e hanno stabilito relazioni di cordialità fra questi paesi. Noi non abbiamo mai pensato — ha soggiunto — di avvantaggiarci delle nostre relazioni di amicisia per creare delle ostilità tra le Potenze amiche o le altre. In quanto all'isolamento di cui si è parlato, è giusto ricordare che la Germania ha una alleanza, e noi non abbiamo mai giudicato questa alleanza diretta contro l'Inghilterra. Non vi è pertanto ragione di supporre che i nostri accordi mirino alla Germania.

Il Governo crede che i diritti che gli conferiscono i trattati circa il Congo sono stati rispettati. Il Governo si propone di esaminare in modo minuzioso le condizioni alle quali il Congo sarà trasferito al Belgio, ed ha preso opportuno assicurazioni esplicite circa la interpretazione che potrà essere data dal Belgio ai suoi diritti circa il Congo sanciti dai trattati.

Sir E. Grey esprime la speranza che i persiani regoleranno da loro stessi i propri affari. Se vi fosse la Persia un movimento generale a favore della libertà e della stabilimento di un buon Governo, esso avrebbe certamente le simpatie del Governo inglese.

Sir E. Grey afferma che vi è il sincero desiderio da parte del Governo persiano e inglese di intervenire il meno possibile in Persia. Anche i loro sudditi rispettivi non saranno minacciati.

E' questa una politica saggia, poichè la Persia, qualunque Governo che fosse ritenuto avrà l'appoggio degli stranieri, sarebbe certamente impopolare nel paese, mentre ciò che l'Inghilterra desidera è che il Governo goda in Persia del rispetto di tutti.

Nella questione del Congo Sir E. Grey constata che l'Inghilterra è rimasta isolata perchè gli Stati Uniti solo si sono uniti a lei. Ripete che sebbene faccia voti per vedere la cooperazione delle potenze per ottenere riforme al Congo. Noi non abbiamo dice Grey, l'ambizione di avere una parte preponderante in questo affare.

Il Ministro aggiunge che è pronto a pubblicare la recente corrispondenza diplomatica relativa al Congo.

Noi avremmo voluto vedere prima pubblicati — dice il Ministro — i nuovi documenti del Belgio, ma il governo Belga desidera comprendere quelli che noi pubblicheremo in quelli che esso di presente sta per presentare al Parlamento e attende da altra parte alcuni documenti degli Stati Uniti. Ho informato il Governo belga che noi siamo pronti a pubblicare i documenti e che attendiamo per farlo, di conoscere la data in cui egli pubblicherà i suoi, dimodochè le nostre due comunicazioni siano simultanee.

Il Governo inglese pubblicherà prossimamente nuovi documenti sul Congo, ma prima di impegnarsi a riconoscere in modo preciso le in situazioni attuali, desidera sapere se il Governo belga ha d'avvantaggiarsi della sua facoltà di annettere il Congo, dovrà trattare ancora col Governo belga ed esaminare con cura la situazione interna. Il Governo inglese conosce che la questione è complessa e estremamente difficile. Si rende perfettamente conto che è troppo esigere dal Governo belga di applicare al Congo un sistema diverso da quello che esiste nelle colonie di altre nazioni situate nella stessa regione. Il Governo del Congo ha seguito un ordine di condotta opposto a quello che seguitano. Ha accordato delle concessioni senza porre condizioni ed ha creato così una situazione difficilissima.

Il Governo belga ha dichiarato che il lavoro forzato scomparirebbe: se scomparisse è essenziale che gli indigeni siano messi senza ritardo in possesso di grandi estensioni di terreno che, coltivate, garantirebbe loro di sussistere.

(S) **Londra**, 28. (*Comuni*) — Un deputato chiede se il Governo sia stato ufficialmente informato che la Corte consolare internazionale di visita e l'Inghilterra prima della fine di ottobre.

Il Ministro degli esteri, Sir *E. Grey*, risponde che nessuna intenzione ha supreme lo Czar di visitare l'Inghilterra in quest'anno.

Poi rispondendo ad un'altra interrogazione, il Ministro dice che è stato il Venezuela che ha annullato due concessioni: una relativa alla fabbricazione e alla vendita dei fiammiferi; concessione che prima era stata data ad un venezuelano e che poscia fu trasferita a due compagnie venezuelane, e l'altra relativa all'esercizio delle saline nel Venezuela, che prima fu accordata ad un inglese, poi alla fu trasferita ad una Compagnia venezuelana.

Le unioni di queste due Compagnie si assicura che si trovino ora in mano di due altre Compagnie inglesi.

La questione, che attualmente è oggetto di studio, presenta numerose difficoltà in seguito a particolarità locali, che si trovano in contrasto con l'esistenza di titoli gli altri paesi.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 28. La Commissione del bilancio ha deciso di sopprimere come pure militari quelli di Rochefort e di Lorient; quest'ultimo è stato conservato però come officina di costruzioni.

DANIMARCA

(S) **Copenaghen**, 28 — La Commissione per la difesa del paese ha presentato al Governo e al Reichstag la sua relazione.

Dopo lunghi studi vi era stata in seduta della Commissione, erano state fatte quattro proposte differenti per regolare la difesa del paese.

Secondo i loro diversi ordini fondamentali concernenti la difesa della Danimarca, tre proposte domandano un'assoluta corrispondente della marina, dell'esercito e della fortificazioni, miglioramento delle condizioni della marina e dell'esercito e l'imposta sul servizio militare.

La quarta proposta fatta dal socialisti dice che nella difesa dall'aggressione di una grande potenza sarebbe impossibile avere una garanzia più sicura pel mantenimento della pace di quella che come il carattere internazionale ed il forte sviluppo della democrazia sociale; perciò la proposta domanda l'abolisione dell'esercito e della marina e la distrazione di tutte le fortificazioni.

La Costituzione in Turchia

(S) **Costantinopoli**, 28. — Un grande *meeting* è stato tenuto ieri sera dal Ministero della Guerra ed è riuscito animatissimo. Vi assistevano parecchi ufficiali.

Una deputazione di dimostranti si è recata presso il Gran Visir, al quale ha chiesto l'allontanamento e la punisione di parecchi personaggi fra cui il Ministro della Marina.

Il Gran Visir ha risposto che quei personaggi sono garantiti dalla Costituzione.

Tuttavia il vice ammiraglio Halil Pascià è stato nominato Ministro della Marina in sostituzione di Rami Pascià.

(S) **Costantinopoli**, 28. Si assicura dapertutto in modo assoluto e sui informazioni assunte dai circoli ufficiali che il Sultano Iersera, alla presenza della Scheico dell'Islam, ha giurato di osservare fedelmente la costituzione e che lo Scelico dell'Islam darà ogni ufficialmente l'annuncio al pubblico del giuramento prestato.

— Durante la notte scorsa vi furono *meetings* in tutti i punti della città.

Tranne alcuni lievi incidenti, l'ordine pubblico non venne turbato.

I giornali turchi dicono che è stato emanato un *iradè* che destituisce Ismail Pascià, ispettore della Scuole militari, creatore delle spionaggio nelle Scuole militari, colonnello Esnat bey, direttore della Scuola di medicina militare.

La stampa turca va preadendo una tiratura ed una diffusione senza precedenti.

Le tipografie sono letteralmente prese d'assalto dai rivenditori di giornali.

(S) **Costantinopoli**, 28. Nei circoli della Porta si esprime che il nuovo Ministro di polizia Hamdi bey è stato destituito.

Un giornale aveva pubblicata una lettera del capo della polizia Scheico dell'Islam, il quale si meravigliava che un così grande spione e prevaricatore potesse divenire Ministro della polizia.

Il giornale aggiungeva un veemente articolo.

Un giornale ha annunciato che Nabib Nielham, ispettore nella Regia dei tabacchi, è stato arrestato dalla polizia e fucilato dalla folla. »

(S) **Costantinopoli**, 28. — L'ambasciatore per la via di Stato ha speciale mente sull'*accenue* della Porta continua.

Grande folla, fra cui si notano molte donne turche, sfilano nella sorte del Palazzo della Porta.

Continuano le dimostrazioni. Gruppi di dimostranti giungono fino alla porta del gabinetto del Gran Visir, chiedendo qualche volta con fatili; come i cartelli con cui chiedono la destituzione del capo della loro corporazione.

Alcuni detenuti politici liberati si sono recati a ringraziare il Gran Visir per la ottenuta liberazione.

Venditori ambulanti strillano per le vie vendendo giornali, supplementi, opuscoli, fogli volanti, ritratti del Gran Visir, concordo e amari.

Oggi circolano patinglie di trappa.

Alcune persone più esaltate, specialmente gli ufficiali, visitano le redazioni dei giornali protestando contro la loro condotta durante gli giornali.

La stampa locale si è costituita in associazione.

(S) ✪ **Parigi**, 29. — I giornali hanno da Costantinopoli. Ora che le prime manifestazioni di gioia per l'era novella che si è aperta alla Turchia, sono terminate, la popolazione si calma gradatamente e comincia a considerare la situazione con maggiore attenzione.

Stante l'amarezza intensa per l'antico regime, pel deplorevoli abusi, per gli arbitri di ogni genere, violenze avente si commesse a danno dei cittadini per opera dei funzionari; ma questo stato d'animo, sebbene possa considerarsi come naturale nelle condizioni attuali, tuttavia si ritiene un sintomo grave, perchè produce incidenti spiacevoli.

Si comprende che bisognerà affettuare grandi cambiamenti soprattutto fra i funzionari di palazzo che si identificarono col Governo personale e fecero causa di molte sofferenze, e che il Governo costituzionale dovrà specialmente eliminare i funzionari inetti e corrotti e ristabilire l'ordine in diversi rami dell'amministrazione.

L'attuazione di questo poderoso compito richiederà molto tempo.

La censura dei telegrammi inviati alla stampa estera è oggi più limitata.

Così alcuni dispacci di ieri che annunciavano divergenze di vedute in seno del Consiglio dei Ministri tenutosi ieri sera, circa la questione dell'amnistia, non era in gioco la sorte dell'impero, furono soppressi.

Durante quel Consiglio infatti alcuni Ministri volevano che fossero amnistiati i soli detenuti politici fra i quali Kiamil Pascià al dichiaravano favorevoli alla Costituzione. Il Sultano parteggiò per quest'ultima decisione.

Si assicura che ieri il Sultano piangeva dande questa autorizzazione.

Le dimostrazioni popolari sono continuate nel pomeriggio in tutta la città. Ovunque ivi è stato acclamato. Gruppi avevano assunto un'attitudine alquanto minacciosa stante la dilazione del mantenimento della promessa di amnistia pei colpevoli dei reati politici.

Una numerosa deputazione si è recata dal Gran Visir chiedendo l'immediata situazione del provvedimento minacciando in caso contrario di recarsi all'Yildiz a liberare i detenuti.

La deputazione pretese la revoca dei Ministri inetti e degli altri funzionari partigiani dell'antico regime.

Queste pretiche hanno prodotto sul Sultano tale impressione che ieri ha ordinato la liberazione di tutti i detenuti politici.

La situazione è perciò più calma.

Tuttavia si continua a temere disordini.

Ad Adrianopoli, essendo stata notificata alle autorità militari e civili, la proclamazione della Costituzione e le autorità avendo prestato giuramento, la calma è al è ristabilita.

Il Sultano e il popolo.

(S) **Costantinopoli**, 28. — I giornali turchi annunziano oggi che il Sultano si presentò in pubblico domenica scorsa verso mezzanotte.

Il Sultano aprendo egli stesso la finestra del suo appartamento si presentò alla popolazione domandando perchè si fosse recata al palazzo.

Alcuni delegati risposero: « Non abbiamo altro desiderio che di salutare il nostro Sovrano.

« Desideriamo grandemente di rivederci, dopo 32 anni, dacchè alcuni traditori ci avevano ingannato e vostro volto. Ora vi abbiamo rivisto. Vi ringraziamo caldamente ».

Il Sultano rivolse al popolo le seguenti parole:

« Figli miei, siate tranquilli. Dal mio avvento al Trono io lavoro per la prosperità e la salvezza della patria. Il mio più grande desiderio è quello del benessere dei miei sudditi che considero come miei figli. Dio è testimone che d'ora innanzi il vostro avvenire è assicurato. Lavorerò con Voi. Vivete fraternamente colla Vostra Libertà.

« Sono soddisfatto della fedeltà e della rinnovazione dimostratemi. Tornate alle vostre case a riposarvi ».

La folla acclamò calorosamente il Sultano.

Il Sultano era circondato dal Gran Visir, da Chei Ruizman, da Kiamil Pascià e Omar Sachi di Pascià.

Completo accordo.

(S) **Costantinopoli**, 28. — (*Ufficiale*). — La notizia di un preteso completo contro il Sultano è completamente infondata.

Invece il più perfetto sentimento di lealismo si manifesta continuamente verso il Sovrano.

Nuovi disordini e feriti dell'ultima ora.

(S) **Atene** 28. — *L'Agenzia di Atene* ha da Smirne che parecchie migliaia di greci, insieme a turchi e ad ufficiali italiani, hanno fatto una imponente dimostrazione costituzionale in occasione della Costituzione. Le maniche sventavano gli inni turco e greco.

A Janina, nell'Epiro, i greci hanno fatto analoghe manifestazioni entusiastiche in cortei con bandiere, avendo alla testa il Metropolita e i notabili ed esortando gridando di « Viva la Costituzione! Viva la libertà! »

La dimostrazione fatta dai greci a Salonicco è stata pure molto imponente. Enver Bey ha arringato i dimostranti.

In parecchie località della Macedonia i giovani turchi hanno costretto i capi greci e bulgari a riconciliarvi. Viene segnalata una considerevole pacificazione. Ovunque i greci si mostrano disposti ad spogliare il vecchio stato di cose. La Bulgaria stanisce non cessa dal dare consigli in questo senso alle popolazioni greca e turca.

(S) ✪ **Costantinopoli**, 29. — Tutti i circoli ufficiali e gli altri organi governativi ritengono terminata ormai l'azione riformatrice delle Potenze in Macedonia. (?)

I turchi ed i greci continuano a fraternizzare.

Durante una dimostrazione dinanzi al Patriarcato un giovane turco ha discorso. Il Patriarca lo ha abbracciato.

Le bande consegnano le armi

(S) **Costantinopoli**, 28 — Un comunicato ufficiale ai giornali turchi dice che il comandante del III Corpo d'armata (Macedonia) avendo domandato una amnistia per i componenti le bande armate nazionalità, a condizione che consegnassero le armi alle autorità e ricatrassero alle loro case, il Sultano, considerando che la convocazione della Camera e la proclamazione della Costituzione hanno l'amnistia alle condizioni.

Il giornale *Iddam* pubblica un articolo nel quale dichiara che il primo successo della Costituzione è la pacificazione della Macedonia.

LE RIFORME IN MACEDONIA.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Vienna, 28, ore 17,40. — Secondo notizie da Parigi la Nota russa relativa alla Macedonia non è stata ancora presentata al Governo francese, nè soltanto a quello costituzionale, dalle Potenza maggiormente interessata. Pichon apprenderà oggi a Reval personalmente dal Ministro Iavolski il contenuto della Nota.

Una notizia da Berlino arriva da fonte competente dichiara che tutte le Potenze conservano un prudente riserbo circa gli avvenimenti della Turchia; cosicchè l'azione riformatrice sara sospesa per qualche tempo.

La *N. F. Presse* ha da Salonicco che il Comitato dei giovani turchi ha invitato gli agenti ciesi dell'Austria e della Russia a lasciare la Macedonia.

Gli ufficiali turchi della guarnigione di Dakub dichiarano che l'opera degli ufficiali stranieri della gendarmeria è diventata superflua, onde essi ritengono prevedibile che saranno ben presto richiamati dalla Macedonia.

Nell'Amministrazione dei Lavori Pubblici

Revisione dei Regolamenti dei servizi pubblici

Con decreto di ieri l'on. Bertolini, ministro de LL. PP., ha nominato una Commissione composta dei comm. Magnanini, presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, Cajo, vicepresid. gen. delle Ferrovie dello Stato, De Gorsi, ispettore superiore del Genio civile, Baccarani, sostituto avvocato erariale generale, Rivari, ispettore superiore nel Ministero, Di Renzi ed Abbati, capi divisione, col mandato di rivedere i regolamenti dei diversi servizi dipendenti dal Ministero.

Il mandato è illustrato nella lettera che segue e che l'on. ministro ha diretto ai Commissari.

« Da tempo il regolamenti pel servizio del Genio civile, sulla compilazione dei progetti di opere pubbliche, sulla direzione dei lavori dello Stato, il capitolato generale per gli appalti ed i capitolati speciali pei vari servizi reclamano una accurata revisione ed una riforma radicale. Pertanto con odierno decreto ho chiamato a far parte di una Commissione che a tale compito alacremente attenderà.

Certamente il lavoro che attende i Commissari è arduo e complesso, ma fidando nel loro sperimentato valore, non ho stimato opportuno ripartire lo studio dei singoli ordinamenti fra varie Commissioni, dappoichè ho ritenuto che l'indispensabile informatore, gli intenti debbono essere armonici e perano comuni i criteri nelle norme di procedura.

Mosso da questo stesso concetto, ho inteso a cooperare alla riforma anche un esimio rappresentante dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Invero, se non è necessario per la specialità economia avere distinti ordinamenti, questi per larga parte ben possono essere identici a quelli vigenti nelle altre amministrazioni dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici. Il non è chi non veda come, dove torni possibile, siffatta identità sia sotto parecchi aspetti altresì vantaggiosa.

Dichiaranomi sempre pronto ad aggiungere nel corso degli studi la mia personale collaborazione alla loro, reputo non inutile accennare a qualche concetto, da cui, a mio avviso, la riforma avrebbe da muovere.

Anzitutto penso che dovremmo studiarci di introdurre in tutti gli ordinamenti suscitati la maggiore semplificazione. Ben determinati i criteri da tradurre in norme regolamentari, si renda uno ciò che possa essere ingombrante, superflua complicazione burocratica, e, pur serbando ogni ne-

cessaria cautela, per disciplinarsi affezzi sorveglianza e controlli, si abbia anche dinnanzi all'opera dei funzionari, a cui la coscienza è commessa; si lasci ragionevole campo a quella discrezione di apprezzamento, che nei singoli casi deve pure esercitarsi ed a cui stanno aggregati meglio mentare può presumere di sostituire rigido provvedere.

Le norme siano poi precise, chiare, intelligibili a tutti, perchè i privati cittadini debbono per potervi leggere dentro ed apprendere come l'amministrazione abbia da svolgere la sua azione e come essi abbiano da condursi a suo riguardo.

Ad un largo spirito di equità deve, secondo il mio parere, essere informata la disciplina del contratti e della esecuzione delle opere. Condizioni eccessivamente favorevoli all'amministrazione, soverchiamente dure od aleatorie per le imprese, determinano perdite, che, a lungo andare, a primo tratto esse danno la illusione di recare vantaggio, ma alla fine dei conti, quasi per effetto di reazione, producono disastrose conseguenze. E, d'altra parte, l'Amministrazione non può non porre la più intensa cura perchè i guadagni degl'imprenditori non siano smodati, ma ragionevolmente non sieno proporzionati al merito ed al lucro che le condizioni del mercato rendono legittimo.

Anche se io non v'accennassi, le SS. LL. terrebbero certamente gran conto dell'evoluzione, che ogni e sodalizio verificando, nei condizioni del lavoratori, e della doverosa tutela di talami loro interessi. E meriteranno pure amorevole studio le provvidenze occorrenti per agevolare l'assunzione e l'esecuzione dei pubblici lavori da parte delle Associazioni cooperative.

Salvo ad essere meglio edotto in proposito dai lo studi delle SS. LL., non mi risulta o mancherà che chi che in oggi penso l'storno ad un altro punto. Mi sembrerebbe imprudente e non giustificato l'abbandono di quel giudizio arbitrale, che ora esiste e sarà sempre facoltativo. E parlando con la definizione delle vertenze fra l'Amministrazione e gli appaltatori.

Ma esperienze antiche e recenti, nostrane ed estere, indicano a ritenere che, qualunque sia il giudice, per fatalità di influenze spesso impondelabili, l'Amministrazione pubblica può meno della contraddittorio contare sulla obbiettiva imparzialità della decisione delle controversie. E partito con verrà maturamente esaminare se in tutti i casi abbia inestimabilmente da farsi luogo al giudizio arbitrale e quali riforme siano da apportare alla nella costituzione, sia nei procedimenti dei Collegi e persino rispetto alla liquidazione degli onorari.

Affinchè alle SS. LL. non manchi il conforto, che può venire dall'ingegno e dall'esperienza di molti valorosi funzionari, indirizzo una circolare ai vari Uffici da me dipendenti per pregare chiunque abbia il poter offrire utili suggerimenti, a volerne dar tosto comunicazione alla Commissione. Per quanto particolarmente riguarda il capitolato generale, le SS. LL. trarranno per certo grande partito degli studi, che in proposito furono da tempo avviati ed a cui il mio predecessore aveva dato impulso con l'ala dell'altissimo suo ingegno.

Porgo fin d'ora vive grazie per lo solo, con cui le SS. LL. vorranno corrispondere al mio deferente invito.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Lo spaventatore e la sua "tournée" — Vittorio Marvasi – Casa ed. del « Ma chi è? » – Napoli.

In un opuscolo elegante, come formato e come tipi, e adorno di una simbolica copertina, il Marvasi presenta, in versi non sempre superbi, ma sempre sonanti, una satira all'indirizzo di Enrico Ferri.

Testo unico della legge comunale e provinciale — F. Ciarrocchi – Tip. ed. Ostinelli, Como.

Questo testo è stato approvato con R. Decreto 21 maggio 1908 N. 69 ed il Ciarrocchi lo pubblica arricchito di note, richiami, indici ecc.

Il lavoro è pratico e riuscirà a molti di non lieve utilità.

La stampa è chiarissima.

La funzione sociale della scuola — Paolo Vecchia – E. Carabba ed., Lanciano.

In poche pagine stampate nitidamente e su buona carta, il pubblico la conferenza da lui tenuta all' Università popolare romana il 15 maggio decorso, conferenza che fu molto apprezzata da tutti quelli che sognano con amore lo svolgersi degli studi, nell'interesse delle giovani menti.

L'arte di mangiar poco, di Horace Fletcher – Tip. L'Eco dello Stampa – Milano.

L'autore definisce il suo lavoro *Vade R. Z.* della nostra nutrizione. Egli parte dalla massima che il mangiar troppo abbrevia la vita. Ora siccome il mangiar poco rappresenta un problema economico il libro può essere destinato ad avere parecchi lettori... non sappiamo quanti seguaci.

Brillante è la prefazione che vi fa appesto Riccardo Quintieri.

Il sentimento del dovere, del prof. Vincenzo Miceli – Ed. Alberto Reber – Palermo.

I problemi del dovere sono tali, tanti e così complessi che il Miceli ha creduto assai utile poter trovare sulla figura dell' *Innominato* del Manzoni il soggetto per delle dimostrazioni filosofiche e sante osservazioni psicologiche. Certo la figura dell'*Innominato* vive il Manzoni ha riunito in se tanta perversione di spirito e così grande profondità di sentimento è prestata mirabilmente allo studio dell'energico professore dell'Università di Palermo.

L'edizione in veste semplice è però ben corretta

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 28 contiene:

R. D. per l'accettazione delle rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici.

R. D. che accorda un sussidio a Comuni e Consorzi pel servizio di vigilanza sulla macinazione del granturco in riguardo alla pellagra.

R. D. che fissa la cauzione da prestarsi dal gestore del Museo nazionale di San Marco e Canacoli di Firenze.

R. D. che istituiscono due scuole d'arti e mestieri ad Arezzo e a Palermo.

R. D. che autorizza la Ditta Frosé e Westermann a costruire ed esercitare una tramvia elettrica da Viarano a Mercatale (confine svizzero).

RR. DD. riflettenti: Erezione in Ente morale – Trasformazione di collegio e di legati pii – Approvazione di statuto.

Reg. R. D. per la proroga di poteri del regio commissario straordinario di Serravalle del Chienti (Macerata).

Graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di volontario nell'amministrazione delle imposte dirette e delle privative.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato 2ª decade, dall'11 al 20 luglio 1908.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Ministero della Guerra e della Marina.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 6 al 12 luglio.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di Agr., Ind. e Comm. per la 1.a quindicina di aprile.

Ministero di Agricoltura. *Concorso ad un posto d'ispettore dell'insegnamento industriale e commerciale.* — E' aperto il concorso ad un posto di ispettore dell'insegnamento industriale e commerciale di 4ª classe, con lo stipendio annuo di lire 4500.

Possono prendar parte al concorso i direttori e gli insegnanti delle Scuole industriali e commerciali, che siano stati nominati con decreto reale o ministeriale, e che siano forniti di una laurea o di un diploma conseguito in un istituto d'istruzione superiore o del diploma acquisito in un R. Istituto di Belle Arti.

Per le norme del concorso gl'interessati possono rivolgersi al Ministero di Agr. Ind. e Comm., Ispettorato gen. dell'insegnamento professionale.

R. Marina. — Promozioni nel C. R. E. (ass. torpediniori):

a cap. di vasc. Luigi Vanelli

a ten. di vascello Angelo Palmia.

I seguenti sottufficiali del C. R. E. sono nominati sottotenenti:

nocchiere di 1ª cl. Enrico Cantini

capo torp. di 1ª cl. G. B. Verrando

capo fuochista di 1ª cl. Luigi Rogano.

Il cap. medico Erasmo Ehrasfreund è sbarcato a Genova dal pir. « Principe di Piemonte ».

Esoneri. — Il 3 agosto p. v. avranno principio presso le Capitanerie di porto di Genova, Napoli e Venezia gli esami per gradi nella Marina mercantile di seconda categoria ordinaria.

I Comandi in capo del 1°, 2° e 3° dip. inviano rispettivamente, in ciascuna di tali sedi, un ufficiale superiore di vascello ed un tenente di vasc., il primo come presidente, l'altro come membro delle Commissioni di esami, giusta il Regolamento marittimo.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 28 ore 17. — In un'assemblea di settecento operaie della Manifattura di tabacchi si è invocato che venga loro estesa l'indennità di residenza come ai ferrovieri.

Milano, 28, ore 24 — Oggi il Consiglio di amministrazione dell'Unione italiana fra consumatori e fabbricanti di zuccheri e prodotti chimici propose di presentare nell'assemblea degli azionisti un dividendo di L. 32,50 per ciascuna delle azioni attualmente in L. 500.

— Questa sera certo Carlo Marconi, di anni 20, da Vimercate, nello scendere da un tram in moto cadde e fu travolto sotto le ruote.

Venne soccorso in non stato grave.

Dopo un'ora cessava di vivere letteralmente dissanguato.

— Questa sera a Sturla Milanese gli operai Santo Castanzo, di anni 32, e Santino Visconti, di anni 20, vennero a lite.

Il Castanzo inferiva al Visconti un colpo mortale di coltello al ventre.

Con un'automobile, che per caso di là passava, il ferito venivа trasportato a Milano. Ma appena giunto alla guardia medica di Porta Venezia, cessava di vivere.

Il Castanzo è latitante.

Mantova, 28. — Sono comparsi davanti alla pretura del 2° mandamento i 12 leghisti di Castiglione imputati di violazione della libertà di lavoro durante l'ultimo sciopero agricolo.

Gli imputati hanno sostenuto che il loro reato è consistito nell'aver violato diritto, e per la strada, a dei lavoratori padovani.

Il giudice li ha condannati a settantacinque giorni di reclusione, concedendo ai quattro più giovani il beneficio della legge del perdono.

Contro la sentenza si è annunziato sul banco mantovano producendo danni incalcolabili. In alcune piaghe, specialmente nei comuni di Sustinente e Liviola, i raccolti dell'uva sono totalmente distratti.

Nell' Italia Centrale.

Gattee, 28. — La trebbiatura, omai, sta per finire e i militari qui convenuti per la tutela della libertà del lavoro sono per lasciarci.

La cittadinanza si è compiace della aiuta abbia mensilmente turbato la tranquillità di questi giorni.

Gambettola, 28. — Ieri una delle macchine padronali è entrata in sciolo territorio ed ha incominciata la trebbiatura in tre poderi del conte Rasponi.

Già una Commissione della Camera del lavoro s'era recata giorni sono a Savignano per cercare di rinvenire la questione di quei tre fondi, nei quali si intendeva di lavorare senza le squadre dei braccianti.

Ma il tentativo andò a vuoto.

L'anno scorso i contadini del fondi suddetti trebbiarono colle squadre dei braccianti, ma erano stati obbligati dal conte a pagare totalmente la spesa per la trebbiatura, contrariamente a quanto sono stati costrari all'abolizione dello scandalo delle opere.

Sul luogo vi è concentrata molta truppa.

Nel Comune di Longiano la trebbiatura volge ormai al termine. Qualche proprietario si è servito dell'opera dei braccianti.

Forlì, 28, ore 15,30. — Stamane, alle 9, ha avuto luogo a Meresto Serraceno un Comizio di protesta contro il rincaro dei viveri.

Presiedeva ed aprì il Comizio il prof. Da Porto, quindi lesse il segretario della locale Camera del lavoro tal Valurigi, rilevando il crescente rincaro specialmente del pane e delle carni e facendo un accenno comparativo colla vicina Faenza, affermando che causa principale è la eccessiva esportazione dei prodotti locali e il bagarinaggio.

Dopo la lettera di un ordine del giorno da sottoporre alle autorità, specie comunali, invitando le a porre un freno alla speculazione del mercato, una Commissione si recò dal sindaco e dal prefetto comm. De Nava che dichiararono avrebbero preso a cuore le richieste fatte e che tutto il lavoro sarebbe stato principale i la incolumità delle abitazioni popolari.

Il Comizio, cui assistettero circa 3000 persone, è durato un'ora senza incidenti di rilievi, mercè le energiche misure prese dalle autorità, in seguito a voci che si sarebbero tentate violenze in danno dei venditori di commestibili.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 28 — Gli operai sospesi dalla Manifattura tabacchi, riconosciuto l'errore commesso, hanno invocata l'incondizionata riammissione in servizio.

Il Ministro delle Finanze, accogliendo le proposte del Prefetto comm. Gasperini ha acconsentito e stamane tutti gli operai si sono ripresentati al lavoro in ordine perfetto.

Teramo, 28 — Stamane alle 7, presenti Sindaco e Giunta, furono rimossi a Brogualeto i sepolti posti il 25 corr. dai dimostranti all'ufficio comunale immettendo l'amministrazione civica nell'esercizio delle sue funzioni amministrative.

Sono sul luogo un commissario prefettizio ed un commissario di P. S. per accertare le responsabilità circa i disordini di cui si risegnano nuovi nativi delle ville Comunatina e Cretalli e di altre frazioni avverse all'amministrazione comunale del capoluogo.

Il paese è tranquillo.

Tutti i sepolti da qui per Brogualeto anche il sost. proc. del Re ed il giudice istruttore.

Nella Provincia Romana.

Poli 27 *(g. f.)* — Domenica, verso le 17, giungeva da Cecciano, in automobile, il Ministro Tittoni, accompagnato dal conte Paolo Antonelli.

Visitò la nostra chiesa, dove fece una sosta di mia quarantina di minuti nel palazzo del principe di Sonnino, dove accorsero a rendergli omaggio la Giunta, i consiglieri ed il segretario del comune, che furono presentati dal signor Pericle Baroncelli.

Alle 18 circa, l'on. Tittoni riparti per Frosinone salutato dagli applausi di un numeroso gruppo di cittadini.

Albano Laziale, 28. — Il frustivendolo Nesposio Giuseppe da Formia, domiciliato in Roma in via S. Eligio 17, con banco di vendita in via Marsio, giungeva domenica 26 a Castel Gandolfo con la moglie, una cognata e due figliuoletti. Dopo aver desinato in abbondanza, imprudentemente e contro il divieto dei parenti, volle recarsi al lago per prendere un bagno.

Taffazzoi, si sentì mancare e tornò alla riva, ma fu subito preso da paralisi cardiaca ed in pochi momenti cessò di vivere fra i pianti e la disperazione dei parenti.

Dall'esame esterno del cadavere risultato dal dottor Bocedoni, alla presenza del Pretore, Giulio avv. Marri e del cancelliere Marrisi, non sono risultati sintomi di annegamento e siccome il Nesposio pativa di mal di cuore non si credette fari di procedere all'autopsia.

— Parecchi professionisti del Castelli Romani e molti contrattori locali e della capitale hanno consegnato uno studio tecnico e di concezioni allo scopo di promuovere lo sviluppo edilizio nella ridente zona a cavaliere della capitale.

Il nuovo studio tecnico e di costruzioni pel più grande albergo delle sue funzioni ha trovato le seguenti sedi:

1° Albano-*Articolo*-Ausio-Nettuno: ing. Giorgi e Mastrigli;

2° Genzano-Civita Lavinia-Nemi: ing. Saverio Mastrunzi;

3° Marino e Castel Gandolfo: ing. Filippo Bartoglì;

4° Grottaferrata-Frascati-Rocca di Papa: ing. Giuseppe Ginzi.

Rappresentante in Roma è il cav. Pietro Ricci a via del Tritone N. 5 (angolo piazza Colonna. La sua sede in Albano Laziale, via del Macello n. 17.

Esso si occuperà principalmente delle cose economiche sia per la classe operaia come per quella degli impiegati, dei progetti di villini, della vendita di terreni fabbricabili, della sorveglianza e costruzione di qualsiasi opera d'arte, della stima di immobili, della consulenza ed assistenza in affari di ingegneria e di agronomia, di impianti elettrici di riscaldamento, di assicurazioni dalla grandine e incendi.

I disordini di Marino.

Marino, 28. — E qui venuto, per un'inchiesta sui disordini di domenica il Commissario di P. S. cav. Vaccaro.

Questa ha così ristabilito i fatti:

Il locale Circolo Massimi si fece iniziatore di una festa per solennizzare l'anniversario inaugurazione della propria bandiera. Intervennero alla festa parecchi sovversivi di Roma, moltissimi dei Castelli Romani.

Nel mattino si formò un corteo di 14 sodalizi con bandiere.

Dopo aver girato pacificamente il paese ebbe luogo il teatro Cavallotti, un comizio con diversi oratori, nessuno dei quali volle dar calma relativa.

Alle 16 la musica del Ricreatorio romano del Testaccio prese a girare pel paese suonando i soliti inni segnita da buona parte degli intervenuti.

Alle 19 musicanti e folla erano alquanto diminuiti ed il contegno di parecchi cominciava a diventare pericoloso.

Il delegato cav. Sarno, ad un certo punto, interpretando i desiderii di moltissimi di sospendere il corso per evitare inconvenienti. Il maestro aderì subito, ma quando comunicò l'ordine ai musicanti, questi elevata da via Roma grandi grida di protesta.

Nell'oscurità di certo Monsignore sorse sopra questione fra alcuni musicanti ribelli al maestro ed altri sovversivi fatta pel pronto intervento del citato delegato.

Il cav. Sarno vedendo che il baccano cresceva invitò qualcuno del Municipio a consigliare la calma. Intervenne il vice certo Guidi membro del Comitato per le feste, e non solo potè ottenere perchè musicanti e sovversivi ripresero a girare il paese emettendo ogni sorta di grida sediziose.

Giunsero così alla fine piazza, ove fece lo intimazioni legali per lo scioglimento, ma a distanza di una ventina di metri, fu risposto da sconosciuti della folla, con colpi d'arma da fuoco.

Ciò indusse le guardie ignorando di che si trattasse e ritenendosi minacciati, estrassero le rivoltelle per intimorire, ma senza spararle.

Seguirono colluttazioni varie, in mezzo alle quali il fuoco arrestò 19 fra i più riottosi, per grida sediziose, violenze, ritraggi, ecc. ecc.

Otto degli arrestati furono stamane liberati perchè non provata la loro partecipazione diretta ai vari reati, undici vennero mantenuti in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria.

E' noto come al servizio di P. S. aveva preso parte la guardia daziaria Ettore Lella di anni 23. La notte decorsa mentre il Lella ritornava in pedistoriamente assalito e ferito con arma contundente da alcuni sovversivi che lo qualificarono del tiolo di spia.

Gli aggressori vennero arrestati e tradotti alle carceri di Roma.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri commerciali	carbone	ferrovie	prov. oggi
		—	—	—	—
	27				
Genova	luglio	912	410	83	1000
Venezia	»	813	77	44	800
Savona	»	255	152	36	270
Livorno	»	118	80	15	150
Spezia	»	120	90	26	130

Esposizioni e Congressi

XVII Congresso per la pace.

(8) **Londra**, 28. — Al Congresso della pace sono rappresentate 180 organizzazioni pacifiste esistenti presso 30 nazioni differenti tra le quali si annoverano paesi lontanissimi come l'Australia, il Giappone e la Nuova Zelanda.

Fra i delegati italiani, oltre Ernesto Teodoro Moneta, figurano il prof. Guglielmo Ferrero, il prof. Giuliani, il principe di Cassano, il barone Morpurgo e il cav. Pressinl.

Per i rappresentanti della Francia vi sono il signor Emilio Arnaud, presidente della Lega per la pace e la libertà, la baronessa di Luvteye, la signora Carlier, la signora Chelga, l'abate Pichot ed altri notabilati apostoli dell' idea pacifista.

La Germania è rappresentata dal dottore Hudsel e dal barone de Neufville, oltre che da un gran numero di delegati delle Società per la pace di Berlino, Monaco, Francoforte, Amburgo.

La Polonia è rappresentata dal Koslowsky, la Svizzera dal prof. Fatio e dal prof. Stein, mentre il prof. Armaud rappresenta l'Austria ed il dottor Hoffmann quella dell'Ungheria.

Una delle più numerose rappresentanze è quella inviata dalle Società per la pace al Giappone, guidata dal dottor Kuroita professore di storia alla Università Imperiale di Tokio.

Dagli Stati Uniti sono venuti il professor Hibbard, il dottor Trasblood ed il giudice Raymond.

Fra le lingue ammesse per le discussioni al Congresso vi è anche l'esperanto.

Tutti i delegati hanno avuto un piccolo medaglione di metallo, rappresentante un ramo di ulivo intorno a una corona, che portano come distintivo all'occhiello dell'abito.

Londra, 28. Inaugurando il Congresso, Lord Pourmey Verwith ha detto che il Congresso si propone per mezzo lo sviluppo del diritto internazionale fino allo stabilimento di una Corte suprema, analoga a quella degli Stati Uniti, per le divergenze inter-statali, dinanzi alla quale saranno regolarmente portati i conflitti internazionali.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Durante la stagione teatrale 1907-908 nei teatri di Londra sono stati rappresentati ventisei lavori nuovi. Dieci di essi erano tradotti dal francese, fra i quali *Miguette, La voleur, Fido, Son père*; cinque erano americani, sei adattati dal tedesco, dieci scritti da romanzi, e trentasette originali inglesi, e, finora, nessuno italiano.

Per la stagione futura, però, si annunzia a Londra una commedia di Gianino Antonio Traversi, scritta espressamente per il nuovo pubblico londinese.

— La prossima *tournée* di Eleonora Duse, durante la quale allestirà il nuovo teatro di Berlino, lanti, *Daria Sommer*, comprende le seguenti città: Reggio Emilia, Mantova, Padova, Venezia, Milano, Torino, Genova, Napoli, Roma, Milano, Brescia, Trieste, Verona, Modena, Livorno, Firenze.

— L'altra sera nell'*Edipo re* la signorina Delvair, che fu vittima giorni sono durante la rappresentazione della strana fenomeno di anemia di cui demmo notizia, si presentò anovamente al pubblico, completamente ristabilita.

La signorina Delvair fu festeggiatissima.

Numerose alla rappresentazione anche il sig. Clemenceau.

— In seguito ad una rappresentazione fra Ottorino Respighi e Silvio Sambucci relativa alla paternità della *Maglia del dolore*, la vertenza è stata deferita al Consiglio direttivo della Società degli autori, che si riunirà per giudicare il 28 corr.

Lirica. — La direzione dell'Opéra di Parigi conta di mettere in scena durante l'anno 1909 non più *Sadko* di Rimsky-Korsakoff come era stato annunziato ma la *Pelléaine* dello stesso autore.

E' anche possibile che la parte principale, quel la di Ivan il Terribile, sia creata, fu rimpiazzo del famoso basso russo Chaliapine.

Varie. — L' Accademia francese ha conferito i seguenti premi annuali:

Premio Lefèvre-Deumier (1000 franchi) al signor Michele Zamagna per la sua commedia *I Buffoni*.

Premio Torrau (4000 franchi) al signori de Flers e Caillavet per la loro commedia *L'amour veille*.

Il premio Emilio Augier è ripartito così: 2000 franchi al signor Emilio Fabre per la sua commedia *Venti diavoli* e 1000 franchi al signor Catulle Mendès per il suo dramma *Glatigny*; 1000 franchi ai signori Guiorn e Bouchenet per il loro dramma *Son père*.

Congresso di artisti italiani d'operetta.

Servizio speciale del "Popolo Romano".

Milano, 28, ore 17. — Stamane al teatro Filodrammatici fu inaugurato, sotto la presidenza del rag. Vercellone, direttore dell' « Arganto », il Congresso degli artisti italiani d'operetta, promosso dalla loro Lega di miglioramento.

Vi parteciparono i delegati dei gruppi sociali, appartenenti alla Compagnie « Città di Milano », « Città di Genova », Maresca, Marchetti, Magnasi, Leoni, Vitale, Calcagno, Mauro ed Arisaldo Gargano.

Quest'ultima è rientrata nella Lega tra il compiacimento dei colleghi.

Intervennero i delegati della Lega artisti drammatici, della Lega dei professori d'orchestra, Reina, membro del Consiglio superiore del lavoro.

Fu ultimato il progetto interno al contratto-tipo; fu deliberato di dar mandato al Consiglio della Lega di studiare i miglioramenti in base a proposte da assumersi e da vagliarsi col concorso della commissione. Fu presa in esame la proposta Berardi tendente a limitare le clausole di contratto nell'esercizio dell'arte in Italia e negli Stati europei, lasciando libertà di speciali contrattazioni per la America.

Fu applaudita la relazione di Francesco Garzano per la creazione di una cassa di soccorso per la vecchiaia degli operettisti, stabilendosi il concorso della Compagnia con una tenia annuale di favore per il fondo cassa.

Maresca assunnió in sua piena adesione, perchè fu acclamato socio benemerito.

Milano, 28, ore 18,40. — Il Congresso degli operettisti nel pomeriggio, presiedendo Roggeri, riaffermando la missione della Lega tutelatrice degli interessi morali ed economici, ed auspicatolo di stabilire accordi coi capicomici per la difesa degli interessi comuni, per la epurazione e l'elevazione dell'ambiente teatrale.

Sentito il Consiglio direttivo riferì e suggerì telegraficamente al ministro Cocco-Ortu la volontà di vedere estesa al contratto di lavoro teatrale la giurisdizione dei probiviri, impegnando frattanto gli artisti a i capocomici a rimettere la soluzione delle vertenze a Commissioni conciliative e arbitrali da nominarsi volta a volta.

Infine fece voti per la concessione di norme più razionali nella sorveglianza ferroviaria per artisti.

Roggeri e Vercellone chiusero il Congresso, compiacendosi dello spettacolo di concordia da esso offerto e bene auspicandone per gli artisti e per l'arte.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 29 Luglio 1908 – S. Marta

Leva il sole alle 5.1 m. – Tramonta alle 7.30 s.

Leva la Luna alle 5.17 m. – Tramonta alle 8.31 s.

L'**Ave Maria** suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 28 Luglio 1908 – alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroscurgo	18.4	sereno	Nizza	25.5	sereno
Arcangelo	21.8	sereno	Corfù	17.3	sereno –
Vienna	23.1	1/4 coper.	Alessandria		—
Madrid	23.4	1/4 coper.	Malta	24.0	1/2 coper.
Parigi	18.4	1/4 coper.	Algeri	27.5	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp. centesimali	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore. max.	min.
Genova	23.7	sereno	calmo	28.4	21.8
Torino	21.9	sereno	—	29.2	20.3
Milano	23.2	1/4 coperto	—	34.3	21.0
Venezia	23.4	1/4 coperto	calmo	29.6	22.0
Bologna	23.4	sereno	—	27.6	20.0
Firenze	24.1	sereno	—	30.7	19.2
Ancona	24.0	1/4 coperto	legg. mosso	28.6	19.8
Firenze	23.4	sereno	—	30.7	19.2
ROMA	27.0	sereno	—	34.2	19.6
Bari	24.4	sereno	mosso	24.0	22.0
Napoli	23.1	sereno	calmo	27.7	20.5
Cagliano	25.0	sereno	—	34.2	18.0
Trapani	17.9	1/2 coperto	—	25.4	15.0
Palermo	21.2	1/4 coperto	calmo	26.3	19.0
Messina	24.0	1/4 coperto	calmo	29.8	22.4
Cagliari	21.5	1/4 coperto	calmo	30.7	17.5

Probabilità: venti moderati interno a ponente; cielo vario con qualche pioggia.

A Roma.

Ospizio Conservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 51.50 sul livello medio del mezzodì 741.3. Termometro centig.: **massima 30.9 minima 18.1.**

Umidità relativa 35 assoluta 10.38. Vento a mezzodì: N.

Stato del cielo: sereno.

Acrostico.

5. Io capo al celebrante in dì di festa.
3. E' di Giunone variopinta ancella.
6. Di Dea per lui cessante in noi si festa.
2. Come armonia finale il verso abbella.
4. Un'acquatica specie favolosa.
1. Da un lido Romagna dimora.
7. E' difensiva ed eziandio dannosa.
8. Della giustizia Dea, di Giove sacra.
9. Del Dio Marte Romano il primo mese.

– Re del ponte da Roma soggiogato.

Spiegazione del passatempo precedente:

TASSO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 25 LUGLIO 1908.

Isaconi Vincenzo studente, con Dialti Maria
Lona Antonio fabbro, con Costanzi Elvira
Bernardi Giuseppe impiegato, con Bernardi Giovanna
Gregori Angelo segretario comunale, con Papini Amalia
Paolicchi Venanzio impiegato, con Cardoli Adalgisa
Vignolini Ulisse carrettiere, con Ferrazza Maria
Crescentini Romolo mànovratore, con Mazzetti Caterina
Sestili Rodilio negoziante, con Napoleoni Angela
Allegretti Costantino fuochista, con Cardoli Augusta
Foglietti Cesare fornaio, con Caparesi Enrica

MATRIMONI del 26 LUGLIO 1908.

Raimondo Rodolfo impiegato, con Gasparri Daria
Dotti Guido calderaio, con Nobili Costanza
Gallidini Filippo meccanico, con Palmieri Rosa
Giovagnoli Orfeo carrettiere, con Ferrazza Maria
Crescentini Romolo mànovratore, con Mazzetti Caterina
Bellelli Emilio negoziante, con Napoleoni Angela
Allegretti Costantino fuochista, con Cardoli Augusta
Foglietti Cesare fornaio, con Caparesi Enrica

MATRIMONI del 26 LUGLIO 1908.

Raimondo Rodolfo impiegato, con Gasparri Daria
Dotti Guido calderaio, con Nobili Costanza
Gallidini Filippo meccanico, con Palmieri Rosa
Giovagnoli Orfeo carrettiere, con Ferrazza Maria
De Filippi Orazio carrettiere, con Tozzi Domenica
Galletti Giacomo bracciante, con Panicola Gilla
De Simone Luigi bracciante, con Tagliaferri Rosalinda
Spreca Luigi sarto, con Bacchi Anna
Leonori Giuseppe impiegato, con Militia Fulvia
Bettini Guido Cesare cuoco, con Tiberini Serena

MATRIMONI del 27 LUGLIO 1908.

Gomma Domenico ferroviere, con Carlozi Giulia
Canestrelli Attilio ferraio, con Barani Augusta
Celestri Antonio contabile, con Barboni Ida
Spalletti Silvio pizzicagnolo, con Nutarelli Gemma
Biaili Alessandro barbiere, con Giglio Esposito
Odone Giovanni bracciante, con Bastianelloni, con Mancini Trieste
Del Forno Francesco possidente, con Colasanti Margherita
Bertier Arduino meccanico, con Gilli Anna
Paolucci Alfredo impiegato, con Rossetti Rita

Nati e morti denunziati il 26 luglio 1908.

Nati 24 compresi 7 nati morti.

Morti 12 dei quali 5 inferiori ai 7 anni.

Decessi.

Barosi Guglia fu Giuseppe, Napoli, 26, nubile
Sprezi Filomena fu Vincenzo, Benevento, 73, cas. Marchetti
Cavallo Pasquale di Francesco Antonio, Trastevere, 38, avvocato, coniugato
Cecchinelli Giovanni fu Saverio, Arpino, 78, ved.
Parenti Salvatore fu Sisto, Roma, 58, fornitore, celibe
Amendola Alberto fu Giovanni, Napoli, 34, impieg., celibe
Spalla Paolo fu Marcello, Cive, 43, zappatore, coniug.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il ricorso Citarielio in Cassazione.

La Corte di Cassazione, riunita in Camera di Consiglio, su conforme requisitoria del Procuratore Generale sav. G. Quarta, ha accolto il ricorso di legittima suspicione elevato dagli avv. Capomazza, Fossi e Romualdi, rappresentanti la parte civile nel processo contro Filippo Citarielio, riavviando in causa dalla Corte di Assise di Napoli a quella di Campobasso.

La Camera di Consiglio era composta di sette consiglieri dei quali cinque hanno votato per Campobasso mentre gli altri due opinavano che la causa, per le due speciali caratteristiche psicologiche e regionali, fosse stata discussa dinnanzi ad una Corte di Assise dell'Alta Italia.

Tribunale - V Sezione penale.

Pres.: cav. Sirolli — Giudici: avv. Siliani e Giordani — P. M.: cav. De Carolis — Difesa: avv. on. Monti-Guarnieri, Fabrizi, Martini, on. Angiulli, Francesco Di Benedetto e Gargiolli — P. C.: avv. Pavone, Positano, Caponetti, Perrino, Radicioni, Gentili, Scimonelli e Albano.

Il processo Doria-Canevaro.

Alle 9 precise il presidente dà movimento la parola all'avv. Baldasarri che prosegue l'arringa, sospesa ieri sera, a causa dell'ora tarda.

Naturalmente l'oratore contiene che Angelelli agì in seguito ad ordini ricevuti dalla Direzione Generale delle Carceri.

Conclude dichiarandosi sicuro della condanna.

Segue l'avv. Sinisci, altro rappresentante della *F. C.* il quale sostiene che Angelelli fu suggestionato e che il dott. Ponzi giurò il falso nell'attuale dibattito.

Alle 12 si sospende l'udienza.

La requisitoria del P. M.

Alle 16 prende la parola l'egregio sostituto Procuratore del Re, avv. De Carolis, il quale esordisce con dichiarazione che entrerà subito nel vivo della causa.

Difatti dimostra subito come l'Angelelli narrò un odio profondo per il comm. Doria, perchè gli tolse la indennità e gli fece un rapporto non benevolo per quanto aveva fatto a S. Stefano, e ultimo non lo promosse non ritenendolo inquisitivole, anzi lo trasferì in secondo ordine a Cagliari.

Descrive poi l'Angelelli con i più foschi colori per quanto fece per indurre il disgraziato Arcisito a parlare e a questo proposito, lo paragona ad un *camaleonte*.

L'Angelelli – dice inoltre il P. M. – empiva di lagni tutte le *pieme* in cui andava, e da tutti si ricercavano a dissuaderlo dal mandacie a l'odio profondo verso il comm. Doria.

Dunque se Angelelli odiò il comm. Doria, se è interessato, se è inquisito, deve rivenire che chi mentisce è l'angelelli non gli arzalai imputati; ed è naturale, quindi, che non bisogna presaregli fede.

Egli volle produrre danno ed è interessato a produrlo.

Epperò è un testimone che bisogna scartare.

Esamina, quindi, la condotta dell'Angelelli quando dapprima dinanzi ai giudici Mango e Caprino e allo Corti di Assise di Roma e Teramo e dinnanzi alla corte non mai pressioni per dire il falso.

Dopo ciò — chiude il P. M. — come si potrà giurare che gli ufficiali giudiziari abbiano subornato l'Angelelli ? Vediamo allora se fosse possibile trovare il reato per induzione logica.

E Dopo un breve riposo il P. M. riprende la parola ed esclude che possa chiamarsi falsa testimonianza la deposizione resa dall' Angelelli davanti al giudice Mango perchè essa non fu fatta nè in giudizio e nè in dibattimento.

Soggiunge pure che l'Angelelli non depose il falso dinanzi al comm. Caprino perchè non si può escludere che egli — Angelelli — non accennasse alla minaccia avuta e alla falsa lettera della Venarubia.

E' poi romanzo di appendice — afferma l'oratore — il pensare che i comm. Caprino e Tofano siano andati a Napoli per far condannare degli innocenti.

Si sofferma poi lungamente su quanto avvenne dinanzi alla Corte d'Assise e dichiara limitarsi mente che Angelelli non fu affatto subornato e che invece agì per sua cupidigia.

Il segnito è rinviato a domani.

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres.: avv. Positto – Giudici: avv. Simonetti e Sirace – P. M., avv. Bertini – Difesa: avv. Sirolli, Della Seta, Camerli, Re, Martino, Volpi, Gossi, Caraballese, Baldassarri, Grunieri, Ventimiglia, Lamponi, Cenquetti, Libreriti, Giganse, Angelantoni, Prato.

Per i tumulti di piazza del Gesù.

L'udienza si apre alle 12.

La requisitoria del P. M.

Dichiarato che si trova di fronte ad una causa importantissima, l'egregio avv. Bertini afferma che sarà breve. Divide la causa in due periodi: il lato generale e le specifiche imputazioni che vengono fatte agli accusati.

Esclude che il presente processo sia un processo politico. Si tratta, per il P. M. di delinquenti comuni; non di martiri politici.

Definito il vero carattere dell'attuale processo, il P. M. si occupa dei fatti che diedero luogo alla causa.

Ritiene che una turba di gente voleva per forza passare per via del Plebiscito per disconoscere il principio di autorità.

a 1 anno, 3 mesi e lire 160. Dichiarò non luogo a procedere a carico degli altri.

FALLIMENTI DI ROMA.

CONCORDATI APPROVATI — **Carroni Alessandro**, forno, via Ripetta 95. Concluso il concordato al 30 per cento pagabile in 4 rate trimestrali posticipate uguali, cominciando dal 1° gennaio 1909 tre mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Hanno aderito al concordato 9 creditori per L. 11.324,62 sopra 16 per L. 13.844,38.

Apollani Vincenzo, officina meccanica, via delle Muratte 18-A. Concluso il concordato al 25 per cento in 4 rate: la prima del 10 per cento pagabile tre mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione, le rimanenti tre rate di tre in tre mesi a far tempo dalla scadenza della prima rata.

Hanno aderito al concordato 16 creditori per L. 10,867.66 sopra 29 ammessi al passivo per L. 38,961.70.

PICCOLI FALLIMENTI

De Carolis Ludovico, pizzicheria in Montecitorio, piazza del Plebiscito. Commissario giudiziale avv. Bernardo Mary, piazza Farnese 48.

Dal bilancio risulta: attivo L. 906, passivo L. 4 404.99.

Drammi di terra e di mare.

Disastro automobilistico.

(8) **Parigi** 28 — La *Liberté* ha da New-York: Un treno diretto ha urtato presso Oyster Bay un automobile che portava la figlia del miliardario Robinson, la quale è rimasta gravemente ferita.

Tre altri viaggiatori che accompagnavano Miss Robinson, sono rimasti uccisi sul colpo.

Colera in Russia

(8) **Pietroburgo**, 28. Si segnalano quattro casi di colera a Rovnov (Governo di Samara).

Naufragi

Las Palmas, 28. La goletta spagnuola « Tren de Mayo » ha naufragato presso il capo di Mogador.

L'equipaggio era composto di 83 persone. Esse sono riuscite a guadagnare le imbarcazioni ed avvicinarsi alla riva. Vedendo il mare tempestoso, i naufraghi che lì attendevano un atteggiamento ostile, sono ritornati in alto mare.

La goletta « Juan Manuel » li ha raccolti dopo molte ore di navigazione.

Hong-Kong, 28. — Secondo un telegramma da Canton il vapore *Ying-King* è affondato ieri. Dodici passeggieri si sono salvati, ma mancano circa 300 persone che si trovavano a bordo.

SPORT

Corse ciclistiche ad Albano. — Le annunciate corse ciclistiche di domenica, che richiamarono numeroso concorso di pubblico hanno avuto i seguenti risultati:

Nella corsa di resistenza sul percorso Ariccia-Genzano-Velletri-Lanuvio-Albano-Ariccia: 1km. 20, tempo massimo ore 1,10 giunse primo Mancini di Genzano in 49' — 2. Fumaroli — 3. De Carolis — 4. Danieli tutti di Roma.

Nella corsa di velocità di km. 1000 arrivò primo Antonini — 2. Pieracci — 3. Farotti — 4. Di Fazio.

La premiazione è stata però sospesa per un incidente avvenuto durante il tragitto che porterà alla squalifica di qualche corridore.

Nella corsa di resistenza indetta dal sig. Antinori, Marinari, nel percorso Albano-Frattocchie-Via Nettunense-Cecchina-Albano km. 12, tempo massimo m. 45 giunsero felicemente al traguardo: 1. Bianchi Ottorino in 36' — 2. Vitorio Tomassini — 3. Vicari Valentino — 4. Bianchi Aurelio.

Non conosciamo il progetto tecnico e quindi nulla possiamo dire nei rapporti estetici: si dice che la costruzioni abbiano carattere monumentale e vogliamo augurarci che sia così. Quanto al problema della viabilità la soluzione proposta risentirà dei progetti già presentati e discussi più volte dagli ingegneri Baldi, Marchesi, Cinelli, ed altri, diretti a conciliare le diverse esigenze.

Si assicura che la Giunta abbia preso in considerazione il progetto sia nel rapporto finanziario che nei rapporti tecnici e che voglia farne oggetto di proposta al Consiglio comunale. Certamente la questione di piazza Colonna è giunta a tal punto che reclama una soluzione e noi quindi saremmo ben lieti se l'attuale Amm. riuscisse a concretare qualche cosa di serio e di convenientemente a tale scopo. Francamente però la *formula della conciliazione* Società non ci tranquillizza.

Noi ricordiamo quanto avvenne coll'Impresa Desarsi: il Consiglio approvò il progetto, diede un contributo, ma poi si sciolse ed allora cessò anche il contributo finanziario; ma il Desarsi, dopo aver tastato il polso a tutti i mercati finanziari d'Europa non riuscì a concludere l'affare e *ora bono paria* si sarebbe col rendersigli la cauzione.

Allo stato delle cose è quindi opportuno di andare molto cauti con i *progettisti*. I progetti per piazza Colonna spargono la *sfiducia*, oppure, fra tanta genialità artistica, non si riuscì mai a definire alcuna proposta concreta. Ora la questione è molto semplice: *ci sono i quattrini?* Se sì, diciamo pure e facciamo gigli facilissimi e possibile: ma se i quattrini *debbono costituirsi* sarà base che il Sindaco domandi seri affidamenti prima di impegnare altre cifre.

Consiglio Provinciale — Lunedì, 3 agosto, alle ore 18, nell'aula consigliare, il Consiglio Provinciale si adunerà in sessione straordinaria per discutere le proposte inscritte all'ordine del giorno.

Concorso al posto di ragioniere capo del Comune di Roma. — E' aperto il concorso per titoli al posto di ragioniere capo del Comune di Roma, con l'annuo stipendio di lire ottomila, lordo da ricchezza mobile e soggetto a ritenuta per la pensione, secondo il regolamento in vigore.

Oltre lo stipendio, il prescelto avrà diritto a due aumenti sessennali del decimo, non computabili agli effetti della pensione.

Il concorso sarà per titoli, e potranno esservi ammessi tutti coloro i quali, non più tardi delle ore 12 del giorno di mercoledì 30 settembre p. f. presenteranno al protocollo del Municipio la relativa domanda in carta legale da cent. 60 corredata dai seguenti documenti:

1. Diploma di ragioneria, conseguito in un Istituto tecnico del Regno.

2. Fede di nascita, dalla quale risulti che il concorrente ha un'età non minore di anni 30 e non maggiore di anni 45 allo spirare del termine per la presentazione delle domande.

3. Certificato di cittadinanza italiana.

4. Certificato di avere soddisfatto agli obblighi di leva o di avere diritto all'iscrizione in terza categoria.

5. Certificato penale.

6. Certificato di buona condotta morale, rilasciato dal Sindaco del luogo ove il concorrente risiede, che non escluda la facoltà nell'Amministrazione di assumere diretta e particolareggiate informazioni.

7. Certificato medico di sana fisica costituzione, da accertarsi anche mediante visita sanitaria d'ufficio.

Per le norme che regolano il concorso gl'interessati possono rivolgersi alla segreteria municipale.

Conferenze e riunioni. — *Per le onoranze di G. G. Belli.* — I componenti il Comitato esecutivo per le onoranze a G. G. Belli sono pregati di prender parte alla riunione generale del Comitato, che avrà luogo questa sera, alle 20,30, nel locale del « Rugantino » in via Sant'Ignazio.

Per le vedove ed orfane degli impiegati di Stato. — Il Comitato nazionale fermi nelle di accorso per le vedere ed orfane degli impiegati dello Stato non provviste di pensione, allo scopo di soccorrere le socie bisognose all'asura, ha istituita una « Cassa di piccole prestanze, » aggregandola a quella già esistente in Roma presso « Cesa del piccolo prestito » con sede in via San Vincenzo, N. 28.

Lo stesso Comitato distribuirà anche quest'anno, nella ricorrenza del 1stituzo anniversario del 20 luglio — in conformità di quanto praticò negli anni precedenti — 15 assalidi alle vedove ed orfane maggiormente bisognose.

Quest'Istituzione, che si è prefissa lo scopo altamente lodevole ed umanitario di alleviare in qualche modo le sofferenze e la dignitosa miseria d'una classe sfortunata, è degna di tutto l'incoraggiamento del pubblico.

La sede del Comitato, durante il periodo delle vacanze estive, sarà trasferita da via Manin, 53, nell'Istituto del « Proletario femminile, » via Gioberti, 55, gentilmente concesso.

Scuola profess. femminile del Testaccio. — Sono aperte le iscrizioni per altre 12 operaie nel laboratorio di sartoria annesso alla scuola profess. femminile del Testaccio. Alle ragazze ammesse, e seconda della loro capacità, verrà assegnato un salario quotidiano o mensuale.

Le iscrizioni si ricevono presso la direzione dell'Istituto in via Marmorata, 82.

Gli scalpellini del monumento a V.E. II — Ieri mattina una Commissione di scalpellini del monumento a V. E. II si è presentata al Ministero dei LL. PP. a far presente che sabato della prossima settimana, per la solita mancanza di pietre, verrà licenziata una parte degli operai.

La mancata del comm. Tofano, la Commissione fa rilevare dal cav. Abate che l'ha inviata all'ing. Crimini, direttore tecnico del monumento, il cui ufficio è presso il monumento stesso in via della Pedacchia.

Sciopero parziale di metallurgici — Sempre a causa della nota divergenza col direttore dell'officina, circa 160 metallurgici dello stabilimento Tabanelli, per aumento di salari, non hanno ieri mattina ripreso il lavoro, astenendosi a gruppi nella via Prenestina.

Il prefetto ha disposto un servizio di vigilanza per la tutela dell'ordine pubblico e della libertà del lavoro.

Meglierie igieniche Berlon. Venezia

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Incidente tramviario. — Ieri mattina, alle 4,50, alcuni carrettieri percorrevano la via Appia con i loro carri sopra i binari dei tramways.

Alle rimostranze dei tramvieri che uscivano dal lo stabilimento delle vetture, risposero con minacce e con oltraggi.

Intervenuti i carabinieri della stazione di porta San Giovanni, i carrettieri si diedero alla fuga. Uno, però, fu arrestato nella persona di Pietro Tomassini, di 18 anni, già colpito da mandato di cattura.

Caduto da un ponte. — Il muratore Diana Nicodemo, di anni 18, ab. in via Ostiense 99, nel mattino alle 11 nel cantiere Bernardi di via Famagosta, camminando sopra un ponte di legno, scivolò e cadde dall'altezza di due metri.

Riportò gravi contusioni all'addome. I sanitari del Pronto Soccorso, ove il disgraziato fu trasportato, riservarono ogni giudizio.

E' morto all'ospedale di S. Giacomo, la notte scorsa, il manicomiato Alvisi Antonio di anni 47, da Como, narramozzo, il 24 corr., nella sceneria Ischitti, in via Flaminia, fu colpito all' addome dal calcio di un cavallo.

Dopo diciotti sul lavoro — I cavatori Pasienza Orosio di anni 42 e Miele Edoardo di 40, ieri alle 10, nella fornace Pierdomenici in via dei Gelsomini 21, furono investiti da una frana di terra.

Il Pasienza riportò ferita lacero-contusa al mento, contusione al torace e lieve commozione generale. Il Miele riportò contusioni alla regione mammaria del piede sinistro.

A S. Spirito il primo fu giudicato guaribile in 15 giorni, il secondo in otto.

Echi di una rissa — In seguito alle indagini fatte dal delegato Trento per scoprire chi fossero coloro che l'altra sera questionarono in via Tiburtina, è risultato che il marmista Tobia Gregori, di anni 38, venne alle mani con i cugini Augusto Lelli di anni 36, fuochino alla stazione, e Giovanni, perchè volevano che egli facesse dimettere di manicomio la moglie sua, e loro sorella, ivi ricoverata.

Da ciò i due colpi di rivoltella, esplosi da una persona rimasta sconosciuta.

Lite finita male — Il contadino Giuseppe Rossi di anni 67, abitante in via E. Filiberto 229, ieri, alle 20, presso l'osteria della « Speranza » fuori P. S. Giovanni, venne a lite per questioni d'interesse con Giandomenico Nelli di anni 46, il quale lo colpì con un cicotolo di calce al braccio destro producendogli lesioni guaribili con querela, giudicate all'ospedale di S. Giovanni guaribili in 40 giorni.

Il Nelli fu arrestato dal maresciallo dei RR. CC. di quella stazione.

Investimento e contravvenzione. — Alle ore 21,15 di ieri sera in via Principe Amedeo, sul prospetto dell'Esercito, un ciclista rimasto sconosciuto, investì la bambina di 4 anni Manilla Onofri, senza farle alcun male.

Ma il padre della bambina, Vincenzo Onofri, credendo che per lo meno essa avesse riportato qualche grave lesione e vedendo fuggire il ciclista, esplose in aria un colpo di rivoltella per richiamare l'attenzione degli agenti.

Questi arrivarono quando il ciclista era già scomparso: tanto per fare qualche cosa misero in contravvenzione l'Onofri per sparo abusivo d'arma da fuoco senza licenza.

E' a notare che l'Onofri era munito di porto d'arma, ch'è altrimenti sarebbe andato incontro a guai peggiori.

Carcere contegnati. — Nella propria abitazione in via del Marzi 67, ieri sera vennero a lite i coniugi Nicola Cappelli di anni 33, e Eva Cobelli di anni 28.

La peggio toccò alla donna che ricevette dal poco cavalleroseo marito un colpo di coltello al petto che le cagionò una ferita giudicata a Sant'Antonio guaribile in 12 giorni.

Il Cappelli fu arrestato.

Per lo scoppio di una mina. — Il minatore Rocco Pietro, di anni 30, abitante in via Appia Antica 55, ieri, alle 15,30, nella cava di pietra dell'impresa Gubini, fuori porta S. Sebastiano, stava caricando una mina.

Improvvisamente questa esplose ed alcuni frammenti di pietra colpirono il Sansovini alla faccia ed al petto, cagionandogli contusioni giudicate, alla Consolazione, guaribili in 15 giorni.

Un colpo di rivoltella in istruttoria. — Ieri mattina, nell'interno della stazione di Termini, al carrettiere Pasquale Pierdimani, di anni 35, cadde la rivoltella che teneva nascosta nella vita con una cinghia. L'arma, cadendo, esplose uno dei sei colpi di cui era carica.

Il numero richiamò l'attenzione delle guardie e il Pierdimani, che era sprovvisto di licenza, fu arrestato.

Vigilate i bambini! — Il bambino Olivari Corrado, di anni 5, abitante in via Bocca della Verità, 19, nel pomeriggio di ieri, nella casa di abitazione, eludendo la vigilanza della madre, bevve alcuni sorsi di varechina contenuta in un fiaschetto.

Il piccino, trasportato alla Consolazione, dopo le cure del caso, ebbe giudizio riservato.

Precipitato da una scala — L'operaio del cav. Ferdinando Pilati, di anni 28, abitente al viale Principessa Margherita, ieri, in piazza Resdusini, stava praticando un foro in un muro della terrazza dello stabile n. 13.

Ad un tratto la scala a pioli, su cui era salito, scivolò, ed egli cadde riportando una vasta escchimosi al torace ed escoriazioni al gomito sinistro.

Fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo, dove il dott. Giannuzzi si riservò il giudizio.

Il cadavere di un neonato in un sacco — Alle 17 di ieri, il tredicenne Arnaldo Cesena (Forlì), abitante in via Venezia.

— Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza: Asilo Infantile di Vescovato (Cremona) — Congregazioni di Carità di Volsinii (Orvieto); Fiumicello di Prato (Udine); Rigolato (Udine); Erbe (Verona).

— E stata concessa la cittadinanza italiana al sig. Carlo Ermanno Spindler, già suddito germanico.

Ministero Esteri.

Il segr. gen. comm. Bollati partirà oggi, 29, in congedo.

All'Ambasciata inglese.

(8) **Londra**, 28 — Sir Reuneli Rodd, Ministro a Stoccolma, è stato nominato Ambasciatore a Costantinopoli a Nomi in sostituzione di Sir E. Egerton, che lascierà l'Ambasciata al 1° dicembre.

Des Graz, consigliere d'ambasciata a Roma, è stato nominato Ministro presso la Plata.

Percy Fitzpatrick, attualmente segretario di Legazione a Bruxelles, è stato nominato consigliere d'ambasciata a Roma, in sostituzione di De Graz.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio

R. Nave: « Volta » giunta a Castellammare di Stabia e ripartita il 27 — « Caprera » partita da Gaeta per Bianchemare il 27 — « Città di Milano » giunta a Golfo Aranci e ripartita il 27, giunta a Civitavecchia il 28 — « Rimorch. 23 » giunta a Spezia il 26.

Informazioni estere.

Il Re di Svezia a Fallières.

(8) **Stoccolma**, 28. Il Re ha risposto al telegramma del Presidente Fallières col seguente dispaccio: Assai commosso per le amabili parole ricevute oggi, voglio, insieme colla Regina, attestarvi la nostra viva riconoscenza per la vostra graziosa visita, che ha arrecato vero piacere a noi ed è stata accolta colla massima soddisfazione da tutto il mio paese.

Nell'Argentina.

(8) **Buenos-Ayres**, 28. Secondo i giornali il programma dei nuovi armamenti comprenderebbe la costruzione di due incrociatori di 14 mila tonnellate, di parecchie controtorpediniere di alto mare e il cambiamento dei cannoni da campagna. La spesa raggiungerebbe da 7 a 13 milioni di lire sterline.

NEL MAROCCO.

(8) **Parigi**, 28. — La *Liberté* ha da Tangeri: La marcia di Abd El Asis continua senza difficoltà. Tutte le tribù gli fanno inviato doni.

Abd El Asis arriverà certamente a Marrakesch: Tutti sono ansiosi.

(8) **Fez**, 28. — Kittani è stato nominato Kalifa di Muley Alid al posto di Omrani che prende il comando della Mahalla di Tetuan, la quale sarebbe ribelle.

(8) **Tangeri**, 28. — Si ha da Fez che circolano persistenti uncvamente le voci che la partenza di El Muley Alid e Sonia per Rabat.

I preparativi per il viaggio e le visite ai santuari continuano.

Una Mahalla piccola numerosa è partita diretta a Zi Ghuan, probabilmente destinata alla discussione dei suoi uomini.

OLANDA E VENEZUELA.

(8) **Wilelmstad**, 28. — L'ex ministro di Olanda al Venezuela Roos ha ricevuto per cablogramma l'ordine di rientrare immediatamente in Olanda.

(8) **L'Aja**, 28 Secondo un comunicato ufficiale il Ministro degli esteri ha inviato telegrafici al Ministro di Olanda a Caracas di ritornare immediatamente in Olanda per giustificarsi della pubblicazione del suo articolo sullo « Amsterdam Nieuws » che provocò il provvedimento del Presidente Castro.

Ciò dimostra che il Governo olandese intende di sopraseder temporaneamente ad ogni pratica col Governo venezuelano fino a che le informazioni personali del Ministro De Roos non abbiano completati i dati sui quali il Governo giudicherà della situazione nelle acque delle Indie Occidentali.

(8) **L'Aja**, 28. Un dispaccio del Governatore di Curacao conferma la dimostrazione anti-venezuelana avvenuta a Wilhelmstadt.

Il Governatore aggiunge che il mattino del 26 corr. allorchè il vicecousolo Lopez si mostrò al pubblico al ripetersi la dimostrazione della sera la precedente e Lopez dovette essere protetto dal la polizia e da pattuglie di truppa.

L'ordine pubblico si è ristabilito quando si è appreso che Lopez era intenzionato di partire. Dimani Lopez si imbarcherà a bordo di un piroscafo diretto al Venezuela domenica alle ore 6 di sera.

Tutto ora è tranquillo.

FESTE NEL CANADA.

(8) **Beauprè** (Canada), 28. Ritornando a Québec da un escursione a Montmorency, il principe di Galles si è fermato al Santuario di Sant'Anna di Beandre, la Lourdes del Canada. Quantunque il Principe di Galles sia un alto dignitario della Massoneria, gli organi hanno enonato in suo onore il *God save the King*.

Movimento della navigazione.

Lloyd Sabando — Il « Principe di Udine » è partito domenica da Buenos-Ayres per Santos, Gibilterra e Genova.

Lloyd Italiano — Il « Mendoza » proveniente da Buenos-Ayres, Santos e Rio Janeiro, ha proseguito domenica per Genova da Las Palmas.

Il « Re d'Italia » proveniente da Filadelfia ha proseguito lunedì da New-York per Napoli e Genova l' « Ancona ».

La Veloce — Proveniente dal Plata e dal Brasile è giunto ieri a Barcellona e nè ripartito per Genova l' « Italia ».

Il « Savoia » proveniente da Genova, Barcellona e Maseilia è giunto domenica a Rio Janeiro ed ha proseguito lunedì per Santos e Buenos-Ayres.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58

Stadio tecnico per brevetti d'invenzione

Ing. Barzanò e Zanardo - Roma

(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Ieri mattina a giunta in Roma con il diretto di Pisa S. M. la Regina Margherita.

Erano alla stazione ad ossequiare Sua Maestà i Ministri Bertolini, Cusani, Carcano, Lacava, Orlando e Schanzer, i Sottosegretari di Stato on. Cottafavi e Bertetti, il comm. Peano, il Prefetto sen. Annarotone, ed altre autorità.

Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, giunto collo stesso treno, è sceso subito e salutati i presenti, si è recato, insieme ai colleghi ed alle autorità ad incontrare S. M. la Regina, accompagnandola nel salone reale.

Dopo pochi momenti S. M., scambiate brevi parole con Ministri, ha lasciato la stazione e si è diretta al proprio palazzo in via Veneto.

Accompagnavano la dama d'onore marchesa di Villamarina ed il marchese Guicciioli.

L'on. Giolitti, accomiatatosi dai presenti, si è recato, col proprio segretario particolare, comm. Rossi, in casa sua in via Cavour, per riuscirne poco dopo ed andare a palazzo Braschi ove ha conferito con vari ministri.

L'arrivo di S. M. il Re.

Ieri, nel pomeriggio, è giunto in automobile S. M. il Re, che si è diretto al Quirinale.

Consiglio di Ministri.

I ministri sono convocati a Consiglio, a palazzo Braschi, alle ore 15 d'oggi.

Ministero Interno.

Sono stati approvati gli statuti organici della seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza: Congregazioni di Carità di Capriata al Volturno (Caserta): Corsano Belbo (Cuneo); Turkvio (Farnia); Fanearona (Favia) — Opera Pia Marolfi Aldini di Cesena (Forlì).

— E' stato eretto in Ente morale, approvandosene lo statuto organico, l'Asilo Infantile di Zierna (Sondrio).

— Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza: Asilo Infantile di Vescovato (Cremona) — Congregazioni di Carità di Volsinii (Orvieto); Fiumicello di Prato (Udine); Rigolato (Udine); Erbe (Verona).

— E stata concessa la cittadinanza italiana al sig. Carlo Ermanno Spindler, già suddito germanico.

Ministero Esteri.

Il segr. gen. comm. Bollati partirà oggi, 29, in congedo.

All'Ambasciata inglese.

(8) **Londra**, 28 — Sir Reuneli Rodd, Ministro a Stoccolma, è stato nominato Ambasciatore a Costantinopoli a Nomi in sostituzione di Sir E. Egerton, che lascierà l'Ambasciata al 1° dicembre.

Des Graz, consigliere d'ambasciata a Roma, è stato nominato Ministro presso la Plata.

Percy Fitzpatrick, attualmente segretario di Legazione a Bruxelles, è stato nominato consigliere d'ambasciata a Roma, in sostituzione di De Graz.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio

R. Nave: « Volta » giunta a Castellammare di Stabia e ripartita il 27 — « Caprera » partita da Gaeta per Bianchemare il 27 — « Città di Milano » giunta a Golfo Aranci e ripartita il 27, giunta a Civitavecchia il 28 — « Rimorch. 23 » giunta a Spezia il 26.

Informazioni estere.

Il Re di Svezia a Fallières.

(8) **Stoccolma**, 28. Il Re ha risposto al telegramma del Presidente Fallières col seguente dispaccio: Assai commosso per le amabili parole ricevute oggi, voglio, insieme colla Regina, attestarvi la nostra viva riconoscenza per la vostra graziosa visita, che ha arrecato vero piacere a noi ed è stata accolta colla massima soddisfazione da tutto il mio paese.

Nell'Argentina.

(8) **Buenos-Ayres**, 28. Secondo i giornali il programma dei nuovi armamenti comprenderebbe la costruzione di due incrociatori di 14 mila tonnellate, di parecchie controtorpediniere di alto mare e il cambiamento dei cannoni da campagna. La spesa raggiungerebbe da 7 a 13 milioni di lire sterline.

NEL MAROCCO.

(8) **Parigi**, 28. — La *Liberté* ha da Tangeri: La marcia di Abd El Asis continua senza difficoltà. Tutte le tribù gli fanno inviato doni.

Abd El Asis arriverà certamente a Marrakesch: Tutti sono ansiosi.

(8) **Fez**, 28. — Kittani è stato nominato Kalifa di Muley Alid al posto di Omrani che prende il comando della Mahalla di Tetuan, la quale sarebbe ribelle.

(8) **Tangeri**, 28. — Si ha da Fez che circolano persistenti uncvamente le voci che la partenza di El Muley Alid e Sonia per Rabat.

I preparativi per il viaggio e le visite ai santuari continuano.

Una Mahalla piccola numerosa è partita diretta a Zi Ghuan, probabilmente destinata alla discussione dei suoi uomini.

OLANDA E VENEZUELA.

(8) **Wilelmstad**, 28. — L'ex ministro di Olanda al Venezuela Roos ha ricevuto per cablogramma l'ordine di rientrare immediatamente in Olanda.

(8) **L'Aja**, 28 Secondo un comunicato ufficiale il Ministro degli esteri ha inviato telegrafici al Ministro di Olanda a Caracas di ritornare immediatamente in Olanda per giustificarsi della pubblicazione del suo articolo sullo « Amsterdam Nieuws » che provocò il provvedimento del Presidente Castro.

Ciò dimostra che il Governo olandese intende di sopraseder temporaneamente ad ogni pratica col Governo venezuelano fino a che le informazioni personali del Ministro De Roos non abbiano completati i dati sui quali il Governo giudicherà della situazione nelle acque delle Indie Occidentali.

(8) **L'Aja**, 28. Un dispaccio del Governatore di Curacao conferma la dimostrazione anti-venezuelana avvenuta a Wilhelmstadt.

Il Governatore aggiunge che il mattino del 26 corr. allorchè il vicecousolo Lopez si mostrò al pubblico al ripetersi la dimostrazione della sera la precedente e Lopez dovette essere protetto dal la polizia e da pattuglie di truppa.

L'ordine pubblico si è ristabilito quando si è appreso che Lopez era intenzionato di partire. Dimani Lopez si imbarcherà a bordo di un piroscafo diretto al Venezuela domenica alle ore 6 di sera.

Tutto ora è tranquillo.

FESTE NEL CANADA.

(8) **Beauprè** (Canada), 28. Ritornando a Québec da un escursione a Montmorency, il principe di Galles si è fermato al Santuario di Sant'Anna di Beandre, la Lourdes del Canada. Quantunque il Principe di Galles sia un alto dignitario della Massoneria, gli organi hanno enonato in suo onore il *God save the King*.

Movimento della navigazione.

Lloyd Sabando — Il « Principe di Udine » è partito domenica da Buenos-Ayres per Santos, Gibilterra e Genova.

Lloyd Italiano — Il « Mendoza » proveniente da Buenos-Ayres, Santos e Rio Janeiro, ha proseguito domenica per Genova da Las Palmas.

Il « Re d'Italia » proveniente da Filadelfia ha proseguito lunedì da New-York per Napoli e Genova l' « Ancona ».

La Veloce — Proveniente dal Plata e dal Brasile è giunto ieri a Barcellona e nè ripartito per Genova l' « Italia ».

Il « Savoia » proveniente da Genova, Barcellona e Maseilia è giunto domenica a Rio Janeiro ed ha proseguito lunedì per Santos e Buenos-Ayres.

ANZIO SUL MARE

Il Grande Stabilimento Balneare E. CASTALDI con il **Ristorante Micara** di Frascati trovansi nella migliore spiaggia di ponente.

Servizio di prim'ordine

e grande piattaforma sul mare

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Oramai il nome di Andrea Maggi non può andar disgiunto dal *Cyrano de Bergerac*, ab da Edmondo Rostand e dall'insuperabile suo coreatore, più che traduttore, il povero Mario Giobbe.

Ed invero Andrea Maggi del genialo dramma eroicomico è stato appassionato divulgatore oltre che acuto ed efficace interprete: ed a lui senza dubbio va attribuita gran parte del successo enorme e continuo, che da numerosi anni gli arride.

Nessun lavoro più adatto poteva quindi scegliere il Maggi per la recita in suo onore, che ebbe luogo ieri sera dinanzi ad un uditorio numeroso, brillante, elegantissimo, perchè tutti gli amatori del simpatico artista, e sono larga legione, vollero accorrere a festeggiarlo.

Come si comprende, l'intero spettacolo fu una ovazione continua e calorosa per il Maggi, al quale vennero offerti anche numerosi doni ed una corona d'alloro (??)

Alla sera poi gli venne fatta una calda, prolungata dimostrazione, che siamo certi avrà giunta gradita al suo fine animo di artista.

A richiesta *Cyrano de Bergerac* questa sera si ripeterà.

Domani pomeriggio recita della stagione, spettacolo in onore di Ines Cristina-Bagni con *I sapolisti del Cairo*.

Argentina Nazionale — Mentre Pasquariello, in cui onore è lo spettacolo di stasera, continua a raccogliere larga e meritata messe di applausi, si annuncia il debutto del famoso Consul, il chimpanzè umano.

Quirino — Con successo si rappresentò ieri *Romanticismo*.

Nazionale — *Il romanzo d'un giovane povero.*

Adriano. — Oggi riposo: domani replica *Un dramma ferroviario*, che ha ottenuto un lusinghiero successo.

Manzoni. — La Compagnia Furlai, scopsata

Borse e Mercati

Roma, 28 luglio 1908.

Mercato oscillante, ma con tendenza generale assai migliore.

Mancano attualmente ragioni vere che giustifichino un prolungato ribasso, e quindi, visia la prima impressione d'incertezza, qualcuno comincia già a lasciarsi allettare dai prezzi exageratamente bassi di alcuni valori, e ne compereve.

Così il Gas, sceso oggi fino al prezzo veramente ridicolo di 955, trovò numerosi compratori che lo risollevarono a 960, e similmente il Carbure sceso a 795 chiuse a 802.

Rendita 3 3/4 0/0 cont.	108.95			104	—
Rendita 3 3/4 0/0 fine	104	—	104 15		
id. id. 3 1/2 0/0	103	—	103 85	104	—
A. di Credito Italia	1233	—	1234	1232	—
Commerc.	778	—	777 50	771	—
Ord. Ital.	550	—	551	551	—
Banco Roma	101	—	102	101 50	
Ferr. Medit.	394	—	393		394 —
» Meridi.	652	—	653	649	651 —
Ac. di Torvisl	1310	—	1325		
Vetrerie	—	—			
Nav. Gen.	412	—	413		
Raffinerie	391	—	389		
Ital.	—	—	349		
Meridionali	—	—	514 50		
Fond. L. 4 1/2	—	—	514		
» » 4	—	—	506		
» S. Paolo	—	—		504 50	
Cambi					
Francia vista	99 92		99 95	99 87	99 93 3/4
Berlino id.	123 07		123 12	123 05	123 15
Londra id.	25 11		25 13	25 10	25 11 1/4

Consolidati: Media Uff. del Regno 27 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3½% netto	105.78 23	101.88 33	103.48 64
3½% netto	103.73 78	99.83 88	101.07 19
3% lordo	69.91 94	68.74 94	68.14 23

BORSE ESTERE

Parigi, 28 luglio

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 % amm.	95 65	95 70	95 72
» 3 % perp.	—	—	—
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	103 90
Turca	96 20	96 30	96 08
Spagnuola	96 05	96 07	95 75
Portoghese	—	98 35	98 35
Ungherese	—	98 55	102 95
Egiziane 3 %	—	102 75	102 95
Banca de Parigi	1447	1449	1451 —
Banca Ottomana	—	698 —	698 —
Credito Fondiario	—	715 —	715 —
Azioni Suez	—	—	—
Lotti Turchi	—	178 50	177 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
» sull'Italia	—	100 1/2	100 3/4
» sulla Londra	—	25 13	25 13
» su Madrid	—	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 28 luglio

	27	28
C. sanit.	98 75	98 20
Rendita	96 10	96 15
Id. carta	96 60	96 60
Ungh. 4	92 90	92 90
Id. 3 1/2	83 40	83 40
Id. 3	79 00	79 00
Azioni	95 50	95 50
Londra	239 05	239 05

Berlino, 28 luglio

	27	28
Ital. cont.	—	—
f. mese	—	—
Az. Meridi.	130 —	130 50
» Medit.	87 70	—
Obbl. ferr.	—	—
» 3 %	70 40	—
» Meridi.	—	—
» Roma	—	—
» Medit.	—	—
Rubio	214 50	214 75
C. Italia	—	81 15

Londra, 28 luglio

	apertura	chiusura
Consol.	87 1/4	86 3/4
Italiana	103	103
Turca	95	95 1/4
Rosse 3%	—	69 1/2
Spagnuola	94 1/2	94 1/2
Giapponesi	91	91 1/2
Egiziano	101	101 1/4
Argento	24 7/16	24 7/16

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Olanda	2½ per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Svizzera	4½ per 0/0
Londra	3 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 28 — ore 14.35

Rend. 5%/	104.—	Raffinerie	388.—
Id. 3½/	103.—	Zucc. ind.	454.—
S. d'Italia	1238.—	Elettrica	884.—
Commerc.	779.—	Zucc. Naz.	78.—
Cred. Ital.	550.—	Id. Rom.	70.—
Bancaria	107.—	Lebanby	160.—
B. Roma	102.—	Terni	1230.—
Meridion.	652.—	Mediterr.	398.—
Mediterr.	395.—	Ferriere	290.—
Navigazio.	413.—	Offanz	447.—
		Elba	493.—
		Savona	354.—
		Carburo	820.—
		Molini A. I.	184.—
		Semolerie	105.—
		Keria	572.—
		Impresa	69.—
		Armatoug	185.—
		Ilva	30.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Panem et Circenses

Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis
autorizzata dall'autore.

V.

— Veramente ? soggiungò Marcello : ed allora perchè si accompagnava Esquilino ?

— Esquilino aveva incontrato la tua schiava, molto illustre, ed avendola incontrata, camminava con lei per accertarsi agli schierati dei legionari che si affollavano da Valerio e...

— Bene ! avanti ! interruppe il proconsolo con cattiva maniera, e dove andò ?

— Dal venerabile Potino a portargli un'ambasciata verbale della domina.

— Un'ambasciata della domina ? e di quale tenore era ?

— Il permesso accordato ad Eusebio di venire al palazzo del padrone per spiegarmi i santi libri.

Marcello fece un gesto d'impazienza e di dispetto.

— Va', schiava, esclamò, le parole ingannatrici che escono dalla tua lingua, non impediranno alla verità di farsi strada.

— Bisogna anzitutto aver molto n...bile la vista del suo spesso ?

— Va, ti dico' prima che non ti faccia fustigare come lo meriteresti : torna presso la padrona : sarà certamente avrà bisogno di te.

E Marcello rise d' un riso falso.

Mentre le ancelle la pettinavano, Marcella illividì e mezza morta dallo spavento, aspettava ansiosamente Blandina. Un tic nervoso contraeva i muscoli della sua faccia, e dei brividi gelati le scuotevano il corpo. E se il proconsole scoprisse tutto ! che cosa accadrebbe ? di che cosa non sarebbe egli capace approfondendo che la sua sposa si faceva istruire nei misteri cristiani ? Se al contrario la sospettasse di relazioni non confessabili?

E la povera giovane donna intravedeva con sinistri presentimenti il terribile dilema di fronte al quale essa si trovava. Mentre si abbandonava a queste tristi riflessioni una mano delicata scolorì la lunga distesa all'entrata del gabinetto, e Blandina gettandosi ai piedi della sua padrona scoppiò in lagrime.

Dittro un cenno della domina, le ancelle si erano ritirate.

— Tregua a questo diluvio di lagrime, bambina ! disse Marcella ficcando le sue dita nei ricciolini di seta della giovinetta, e raccontami ciò che è accaduto.

Blandina alzò la sua faccia inondata di lagrime.

— O signora, o signora molto amata; esclamò essa, la collera del proconsolo era terribile, io non l'ho vista mai così commossolo, mai la sua figura aveva sopesto sì orribile! Mi ha minacciato di fustigarmi, di fustigare me, che fino ad oggi aveva trattata con tanta bontà. E, signora, io dovetto mentire per salvarti.

Un ruscello di lagrime ardente sampulli dimovo dagli occhi di Blandina. Essa nascose la sua testa nella tunica e si accasciò, col petto sollevato ogni tanto dai singhiozzi e cacciando dei sordi gemiti.

Frattanto il proconsole era tornato al tabbinium ed aveva severamente agridao Massimilio che aveva trovato addormentato sotto il portatile; minacciato d'un congedo perentorio se simile negligenza avesse a ripetersi, lo scriba seguì umilmente il suo padrone; e seduto al suo leggio, aspettava i suoi ordini facendosi più piccolo che poteva.

Gli avvenimenti del mattino sembravano inesplicabili; ed Emilia era male informata, o Blandina mentiva. Suo malgrado non poteva credere alla doppiezza della dolce fanciulla, così pura, così modesta, così candida nella sua innocenza. La colpevole non era piuttosto questa egiziana, questa Cartmaido dagli occhi di sfinge ?

Furioso del suo abbaglio, Marcello mandò il suo scriba a Emilia per portarlo un messaggio abbastanza amaro, nel quale si lamentava della parte ridicola che gli avevano fatto fare.

Egli arrivava fino a mettere in dubbio la buona fede di Cartmaido.

Ricevuta la missiva, la sorella del flamine ebbe uno di quei terribili accessi di collera che le erano soliti per la più frivola contrarietà, ed ebbe corso tutta l'abilità e tutte le mosse della sua favorita per calmarla un poco. Il tempo passava, l'editto dell'Imperatore che ordinava il procedimento contro i cristiani poteva giungere da un momento all'altro. Emilia risolse di concertarsi con Fulvio.

Il flamine passeggiava sotto il colonnato del tempio, quando Cartmaido li scorse: egli discorreva con Vesullio preto aggiunto e capo dei sacrificatori.

— Mi sembra, mio Vesullio, mormorò egli, che al tesoro del tempio non affluiscano più le offerte come per il passato. Forse che il favore dei cittadini di Lugdunum va diminuendo? E vanno perdendo la loro devozione pel divino Augusto?

— O molto nobile Fulvio ! disse Vesullio inchinandosi ossequiosamente, che gli Dei immortali colmino di tutti i loro favori te che sei degno della porpora di Flamen Dialis e della sedia curule: dacchè la setta dei cristiani ha preso radici nella città, molte delle nostre signore pietose hanno prestato ascolto alle mendaci parole dell'empio Potino, che Giove lo avergogni; e gli altari del tempio sono meno frequentati di prima.

Fulvio ebbe un gesto di collera.

— Bisogna che questi cristiani portassero qualche oggetto, bisogna che essi meritassero tra i più terribili supplizi e che il loro nome scompaia per sempre dalla superficie terrestre. Essi non maritano alcuna pietà, perchè sono traditori della divinità che rinnegano, traditori dell'imperatore.

— Che lo Furie ti ascoltino, e fiamme ! rispose Vesullio e che esse facciano affrettare il corriere dell' imperatore.

Questa conversazione non sfuggì affatto a Cartmaido esso sorriso pensando che il tesoro del tempio non si riempiva più dei doni dei fedeli, e si propose di riferire ad Emilia parola per parola i discorsi che aveva allora sentito; poi avanzandosi verso il flamine, ed inclinandosi profondamente innanzi a lui :

— La domina, disse' ella, desidera d' intrattenersi col molto nobile Fulvio.

— Dieci conto dalle mia raccomandazioni riguardo alle statue, Vesullio, fece il flamine, e tu, schiava, conducimi dalla tua padrona.

VII

Era la terza ora della notte, ora generalmente destinata alla cena, ora divisa tra i piaceri della tavola e del giuoco. Poco lungi dal Forum Vesseria presso gli acquedotti che portavano a Lugdunum l'acqua fresca delle montagne, Carimaide e Corvine il centurione erano seduti sopra un poggetto rivestito di muschio.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono sempli franco di posta.
Indirizzo : Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante : 18,000 in città - 12,000 in provincia
(Arretrato centesimi 10)—

PREZZO dell'ASSOCIAZIONE
(Senza l'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda si fil più bel giornale di mode per famiglie.Editore Treves, viene spedito ogni settimana
(Con l'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. — *Necrologi* L. 5 la pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. — *Inserzioni finanziarie* L. 2. *Comuni*, L. 1 la linea. — *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 60. - *Le pagine* divise in 10 colonne cent. 50. Il tutto in misura corpo 8. *Economici* : Vedere tariffa. — Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 28.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Ing. BARZANÒ & ZANARDO

Studio Tecnico e Legale per Brevetti d' Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA, 9, Via Due Macelli — MILANO, 24, Via Bagutta

Agli Industriali

I proprietari delle seguenti privative industriali sono disposti a venderle o a concedere licenze di fabbricazione o esercizio a condizioni favorevoli, e sono pronti a fornire dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.

1) Valdemar **Poulsen**, a Copenhagen (Danimarca) Reg. Att. Vol. 214 N. 44 |in data 14 settembre 1905 per: « Ricevitore per telegrafia senza fili ».

2) Valdemar **Poulsen**, a Copenhagen (Danimarca) Reg. Att. Vol. 214 N. 233 in data 5 ottobre 1905 per: « Sistema ricevitore per telegrafia senza fili ».

3) Ditta: **G. Roth**, a Vienna Reg. Att. Vol. 131 N. 35 in data 31 agosto 1900 per: « Perfectionnements aux explosifs ».

4) Ditta: **G. Roth**, a Vienna, Reg. Att. Vol. 167 N. 35 in data 29 novembre 1902 per: « Amorce ou détonateur de projectile ».

5) **Moore Electrical Company**, a New-York (S. U. A.) Reg. Att. Vol. 229 N. 118 in data 7 maaggio 1906 per: « Tubes à gaz ou vapeur raréfiés ».

6) Maurice **Sizaire**, Georges **Sizaire** & Louis **Naudin**, a Puteaux (Francia) Reg. Att. Vol. 222 N. 150 in data 9 febbraio 1906 per: « Mécanisme de direction pour voitures automobiles ».

7) Maurice **Sizaier**, Georges **Sizaire** & Louis **Naudin**, a Puteaux (Francia) Reg. Att. Vol. 222 N. 149 in data 9 febbraio 1906 per: « Mécanisme de transmission pour voitures automobiles et cycles ».

8) Maurice **Sizaire**, Georges **Sizaire** & Louis **Naudin**, a Puteaux (Francia) Reg. Att. Vol. 222 N. 157, in data 9 febbraio 1906 per: « Embrayage à friction métallique ».

9) Société Anonyme par Actions : Voie ferrée indéformable par coincage à haute pression, système A. Ambert, a Lione (Francia) Reg. Att. Vol. 192 N. 112 in data 18 giugno 1904 per: « Frette de dilatation pour rails ».

10) Société Anonyme par Actions: Voie ferrée indeformable par coincage à haute data 18 giugno 1904 per: Voie ferrée indéformable par coincage à haute pression ».

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1 | Categoria | In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi di debiti, cessioni di negozi, Banchi pegni, affitti, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 | II Categoria | In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, stoffe, accrediti, cessioni di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole L. 50 | III Categoria | In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere o appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi: dieci volte consecutive dei 25 per cento.
L'ASMIK.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L' Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5,74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5,83 per ogni 100 lire. di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti Ai mutui fino alla somma di L. 50,000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, e di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dino un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Ente od all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000:
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

" LA VELOCE "
Navigazione Italiana a vapore
Capitale sociale L. 11,000,000

" ITALIA "
Società di Navigazione a vapore
Capitale sociale L. 20,000,000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 18.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quatro martedì ore 22.
Per gli Scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli e per Malta (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 21 (toccando Messina), da Napoli ogni lunedì ore 19.30.
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 18.
Per Patrasso (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19,25
Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società " La Veloce "
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerife e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerifai al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società, Piazza Umberto I n. 64-65.
N. B. - Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	8.10	8.05	10.50	12.30	16.50
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	8.30	12.—	17.50	22.05			
Firenze-Milano	10.—	10.—	14.—	17.—	17.50	21.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	18.15	20.—			
Tivoli	7.30	11.40	17.5	18.15	20.—		
Civitavecchia	6.35	9.30	18.30				
Frascati	6.35	8.45	12.5	14.55	18.25	19.30	
Velletri	6.35	12.25	17.20				
Velletri	6.10	12.25	17.20	20.35			
Formia-Napoli	6.45*	8.15	8.25*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	15.15					
Ladispoli	7.—	8.38*	14.30	15.15			

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8.10	7.—	8.55	13.15	14.25	18.5	20.10
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15
Ancona-Foligno	0.18	7.26	11.40	14.30		21.20	
Milano-Firenze	7.—	11.46	19.10		17.—	15.50	22.00
Avezzano-Tivoli	0.3	7.—	11.—	18.50	20.—		
Tivoli	0.3	8.—	8.45	17.40	15.55	20.—	
Civitavecchia			19.15	23.10			
Frascati	6.40	8.40	10.15	13.40	18.40	19.5	21.10
Farnesina-Velletri		9.55		15.52		22.37	fest.
Velletri	6.10	9.55	15.10			20.55	
Frascinone	8.50*		16.30	21.56*		21.50	
Subiaco-Mandela		8.45				20.—	
Ladispoli	12.15	15.10		20.50	20.57*		

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA—TIVOLI

Roma	p.	5.20	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	19.—
Ragni	s.	6.38	7.18	8.52	10.10	12.50	17.28	19.52
Villa Adr.		6.45	7.26	9.8	10.25	12.58	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli	a.	6.58	7.40	9.30	10.45	13.15	17.1	18.2	20.34	—
Tivoli	p.	5.45	7.18	8.35	9.40	11.17	15.40	17.22	18.21	20.39
Villa Adr.		6.1	7.31	8.39	9.56	11.30	16.1	17.46	18.37	20.53
Ragni		6.39	7.49	8.54	10.16	11.49	16.18	17.58	18.56	21.8
Roma	a.	7.35	8.50	9.45	11.—	12.35	—	18.45	19.40	21.56

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	8.57	9.10	15.37
Prima Porta		6.41	9.38	9.51	16.8
Castelnuovo	a.	7.35	8.22	10.54	16.54
Morlupo		7.52	8.38	11.10	17.10
Rignano	a.	8.3		11.10	17.10
Civ. Castellana	a.	8.45		11.50	
Civ. Castellana	p.	6.6		14.50	
Rignano	a.	6.49		15.29	17.47
Morlupo		7.—	10.36*	15.15	18.36
Castelnuovo	a.	7.24	10.53	15.34	19.15
Prima Porta	a.	8.8	11.16	16.39	19.45
Roma	a.	8.51	11.58	17.30	20.30

17.40
18.21
19.30
19.34
19.44
20.39

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. Accesso dal cortile del Maresciallo o Scala Regia (si è p. si danno biglietti) dalle 9 alle
Id. MUSEI E MANIFATTURE DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo dalle 19 alle 16 (il permesso va dalla Segreteria di) dalle 8 alle 14.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima), dalle 8 alle 11 (il permesso va dalla Segreteria di)
Id. ARCHIVIO SEGRETO, di visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Galleria PALLAVICINI, V. Quirinale 43, dalle 9 alle 15
Id. TERERANI, v. Nazionale 254, dalle 9 alle 12, dalle 14 ai tramonto.
Id. MUNICIPALE, v. Tor de' Conti 24, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14- dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, V. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. CASANATENSE, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 15.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.3 dalle 14 al tramonto.
Id. DI SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto
Id. DI VIA LATINA, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Terme Tiburtine, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di Via Latina. Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Villa AUGUSTEA, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 15, dalle 11 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: Accesso via della Fondamenta, viale del giardino.) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E MAZZIONI, dalle 9 alle 15.
Musei: LATERANENSE RACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. MASSIMILIANO, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Terme Romane, dalle 9 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15
Palazzo delle Farnesina, v. Lungara 230, dalle 9 alle 15.
Id. D'ARTE MODERNA, Fal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v Appia Antica 28 dalle 8 alle 16.

Ingresso Cent 50.

Museo Capitolino di scultura. (p. del Campidoglio dalle 9 alle 15.
Id. Conservatori, Nuovissimo Provvisorio del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Centrale del Risorgimento, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.
Antiquarium di Pompeo Magno, v. Farnesina, dalle 9 alle 15.
Colosseo Cattedre superiori, dalle 9 al tramonto.
Colosseo Ambulacri, v. Appia Antica 87, dalle 9 al tramonto
Tempio degli Antonini, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 15.

Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 6.*

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 30.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100,000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2,500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni. Contabilità, Esazioni e mantenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colo di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 13 1|2 alle 15. escluso le feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina di pianterreno, piano ammezzato o primo superiore L. 30 preisvando anche mobilio scrivere M - A - co posta Roma 244

Albano Laziale Terreno con annessa vigna e piccola fabbrica diroccata. Rivolgersi a Roma Borgo Nuovo 81, Esclusi intermediari. 959

D' AFFITTARSI

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 239

Appartamenti signorili affittasi Passeperna 51 L. 1200 e 1.6 Affittasi pure bottega, locali terreni. 207

II^ CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 — In più di 35 Cent. 5 cadauna

In San Benedetto del Tronto affittasi per la stagione estiva splendido appartamento nel centro del paese a cinque minuti dal mare, con scuderia, rimessa per vetture ed automobili, con deliziosi giardino, con acqua potabile in casa, bagno doccia. Per trattative rivolgersi al Sig. Capriotti Vincenzo, San Benedetto del Tronto. 948

III^ CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vedova signora, madre di famiglia da lezioni di pianoforte, canto, conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine, DA 30 Forno posta. 930

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente inoltre il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni particolari o signorine, anche accompagnandoli all'estero come educatrice istitutrice. Dirigersi via Cappelle 32, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Impiegato governativo capo ufficio, prende dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, senza occupazione conferente una considerazione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione " Popolo Romano ,,. 925

Ex sott'ufficiale di anni 23, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare la Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. forno in posta. 926

Distinta signorina che possiede Pianoforte, il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12 784

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, rapporti governativi e Comunali, questioni d'imposta, contenzioso stabile, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto La signora Marchesa artista non sposa, avendo sceso o di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in casa sua alcune allieve, oppure si recherebbe proprio, via Cavour N. 5 Avvertirsi lv. 8

Distinta signorina Alta Italia, da stabilimento in Roma, via Sabino 19 (Piazza Indipendenza) si reca con Diploma E. Femina Normale di Genova, da 4 anni in Milano, desidera dare lezioni d'italiano e francese in casa propria che a domicilio agli alunni. 813

Maestri, Professori diplomati promuovono pari riparazione scuole elementari, secondarie alunni ed alunne case e domicilio. Impartiscono anche lezioni francese tedesco. Inglese. Rivolgersi: Sodario 31. 963

D' AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2.o scala di fronte.

CORRISPONDENZE
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Flora Dasimi ripetere consente sesso. cato frequenza di suo non credevol, oppure vorrei che fosse dato potar vedere nel orologio del mio cervello quello che mi assorbe completamente ! La colpa di rispondervi è recidiva uniformai involontaria ritardo; ilda sempre che oggi ricevuto di quella lo sono dedicato a me stesso. Scorda una bronzio amor mio, dammi buone nuove cose avvenisse venga, se avvei canto bisogno ! Rispondimi sempre ultimamente l'abbonata ed amami. 961

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengano almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati con nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali -Inchiostri Lorilleux Berger-Wiek